

ROMA



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle
Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico - Compensazioni Urbanistiche

RELAZIONE TECNICA



Indice

| | | |
|----|--|---------|
| 1. | Premessa | pag.3 |
| 2. | Struttura dell'elaborato gestionale G1. "Carta per la Qualità" | pag.3 |
| 3. | Acquisizione dei dati e metodologie di elaborazione e ampliamento della Carta per la Qualità | pag.10 |
| 4. | Struttura dell'elaborato G2. "Guida per la qualità degli interventi" | pag.13 |
| 5. | Adeguamento degli elaborati gestionali del Piano Regolatore Generale | pag.14 |
| 6. | Aggiornamento dell'elaborato gestionale G1. "Carta per la Qualità" al 2022 | pag.16 |
| 7. | Conclusioni | pag. 21 |

1. Premessa

Oggetto della Determinazione Dirigenziale di cui questa Relazione è parte integrante, è il disegno definitivo e l'adeguamento degli elaborati gestionali del Piano Regolatore Generale G1. "Carta per la Qualità" e G2. "Guida per la qualità degli interventi" alla Deliberazione C.C. 18/2008 di approvazione del PRG vigente, e il loro successivo aggiornamento dal 2008 al 2022, in esecuzione del punto 3. del dispositivo della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 120 del 14 aprile 2022 "*Indirizzi in merito alla revisione, modifica e attualizzazione delle Norme tecniche di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale comunale approvato ai sensi dell'art. 66-bis della legge regionale 22 dicembre 1999 n. 38 e smi. Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e smi.*", che "*dispone di provvedere all'aggiornamento dell'elaborato gestionale G1 Carta per la Qualità e la Guida per la Qualità degli interventi.*"

Con Delibera n. 18 del 12.02.2008, contestualmente alla ratifica dell'Accordo di pianificazione, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Regolatore Generale (PRG), adottato con deliberazione Consiglio Comunale n.33 del 19-20.03.2003 e controdedotto con deliberazione Consiglio Comunale n.64 del 21-22.03.2006, in conformità alle modifiche e agli adeguamenti concordati nell'Accordo di pianificazione medesimo, e, con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 48 del 7.06.2016, si è dato atto del disegno definitivo degli elaborati prescrittivi "Sistemi e Regole" e "Rete ecologica" del PRG vigente, attività prioritaria e propedeutica del ridisegno degli elaborati gestionali G1. "Carta per la Qualità" e G2. "Guida per Qualità degli interventi".

Oltre a predisporre gli elaborati di Carta per la Qualità e della Guida per Qualità degli interventi in esatta corrispondenza con quanto stabilito nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2008, si presenta anche l'aggiornamento al 2022 di Carta per la Qualità il quale, concentrandosi sul completamento di alcuni dati, contiene l'attività di integrazione degli elementi da accertare, stabiliti in sede di formazione della Carta per la Qualità e riportati sia nelle NTA, all'art.16, sia nella premessa dell'elaborato G1d* "*Elaborato di modifiche e integrazioni. Osservazioni d'Ufficio*", le modifiche e le integrazioni apportate in seguito a singole segnalazioni amministrative e operative e la prima fase di aggiornamento e revisione di alcune famiglie di beni censiti.

2. Struttura dell'elaborato gestionale G1 "Carta per la Qualità"

Il Piano Regolatore Generale di Roma, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 19/20 marzo 2003, controdedotto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 21/22 marzo 2006, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 12.02.2008 e ridisegnato in forma definitiva con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 48 del 07.06.2016, è composto da elaborati prescrittivi, gestionali, descrittivi, indicativi e per la comunicazione.

Accanto alla serie delle tavole prescrittive (Sistemi e Regole 1:10.000, Sistemi e Regole 1:5.000 e Rete ecologica 1:10.000), direttamente finalizzate alla definizione e alla attribuzione dei diritti alle trasformazioni edilizie ed urbanistiche, il Piano presenta una seconda serie di tavole, denominate gestionali, che hanno la finalità di determinare, per i soggetti abilitati al controllo e all'istruttoria degli stessi, tutti gli elementi che debbono entrare nel processo di costruzione del progetto e che contribuiscono, quindi, a specificare i limiti e le condizioni entro cui i diritti alla trasformazione possono concretizzarsi.

Le tavole gestionali, pertanto, fanno riferimento a *cinque argomenti* che hanno ricadute sulla progettazione e che trovano diretta corrispondenza nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA). Queste sono: *Carta per la Qualità (i valori storici diffusi)*, *il Sistema delle infrastrutture per la mobilità*,

il Sistema delle infrastrutture tecnologiche, il Sistema ambientale, le analisi geologiche¹.

La struttura del Piano Regolatore, che si avvale di un nuovo modello di pianificazione organizzato per “*Sistemi*”, individua un sistema insediativo articolato in componenti, in cui la Città Storica supera il concetto di Centro Storico rivolto alla sola città pre-ottocentesca, interna alle mura, e comprende una lettura della storia della città sino ai giorni nostri, descrivendo e interpretando minuziosamente anche i tessuti, gli spazi aperti e i grandi complessi architettonici e urbani ottocenteschi, novecenteschi e contemporanei.

L’approfondimento dei “*valori storici diffusi*”² del sistema insediativo è riportato nell’elaborato G1. “*Carta per la Qualità*”, che svolge, pertanto, nell’articolata struttura del PRG, il ruolo di “*accumulatore*” selettivo di quelle qualità puntuali che non ritrovano nella zonizzazione del PRG un riscontro immediato ed è composto da un insieme di “*materiali urbani*”³, appartenenti ad epoche molto distanti tra loro, da riconoscere, documentare e sottoporre all’attenzione dei progetti futuri, per costruire progetti consapevoli.

Lo stesso TAR del Lazio ribadisce il legame tra il PRG e la Carta per la Qualità, nel momento in cui afferma che “*[...] la Carta per la Qualità costituisce un elaborato che compone il Piano Regolatore Generale (art. 1 NTA), nel senso che fa parte integrante dello stesso. In particolare il Piano Regolatore Generale di Roma presenta aspetti peculiari sia per la complessità del percorso procedurale di adozione e approvazione (mediante anche un Accordo di pianificazione), sia per il nuovo modello di pianificazione introdotto tenuto conto dell’eccezionale specificità del territorio della città di Roma nonché per la articolata composizione del Piano stesso che si presenta come un atto complesso composto da più elaborati, distinti per contenuto e finalità, ma facenti parte tutti del medesimo strumento urbanistico.*”⁴

Gli elementi presenti in Carta per la Qualità, i quali costituiscono un patrimonio in continuo aggiornamento, da consultare, valutare, interpretare e assumere come riferimento, vincolante, per la gestione dei processi di conservazione e trasformazione urbana previsti dal Piano e dalla sua disciplina, così come definita dall’elaborato “*Sistemi e Regole*”, sono stati distinti nelle seguenti sette famiglie, elencate al comma 1 dell’art. 16 delle NTA:

- a) Morfologie degli impianti urbani, comprendenti quelle parti della città in cui sono leggibili le persistenze di grandi segni del palinsesto o gli espliciti e intenzionali disegni di un piano, suddivisi a loro volta in *Morfologie degli impianti urbani preunitari*, *Morfologie dei nuclei storici isolati*, *Morfologie degli impianti urbani dell’espansione otto-novecentesca* e *Morfologie degli impianti urbani moderni*;
- b) Elementi degli spazi aperti, che fanno riferimento a quei materiali urbani elementari che caratterizzano e qualificano il connettivo urbano, come “*Strade e viali con alto grado di identità alla scala urbana e locale*”, “*Piazze e larghi*”, “*Filari arborei*” e “*Alberi monumentali*”;
- c) Edifici con tipologia edilizia speciale, rappresentati da un mosaico di edifici, appartenenti a tutte le epoche storiche e destinati a funzioni soprattutto non residenziali, ai quali si può attribuire un’identificazione tipo-morfologica ben definita: *ad impianto nodale*, *residenziali speciali*, *ad impianto seriale*, *ad impianto seriale complesso* e *ad impianto singolare*;
- d) Edifici e complessi edilizi moderni, riguardanti manufatti di qualità, realizzati prevalentemente nel XX secolo, distinti tra “*Edifici di archeologia industriale*”, “*Complessi di edifici di rilevante interesse architettonico, urbano o ambientale*”, “*Opere di rilevante interesse architettonico o urbano*” e “*Complessi specialistici di rilevante interesse urbano*”;

¹ Cfr. Comune di Roma, Nuovo Piano Regolatore di Roma, *Relazione*. Delibera di adozione del C.C. n. 33 del 19/20 marzo 2003, Roma, 2003, pagg. 118-119.

² Cfr. *Relazione* cit., pag.119

³ Ibid.

⁴ Cfr. TAR del Lazio, Sez. II bis, Sentenza n. 2744/2014.

- e) Preesistenze archeologico-monumentali, che comprendono tutti gli elementi archeologici e monumentali accertati (visibili o nel sottosuolo) presenti nel tessuto della città contemporanea, a partire dai grandi e conosciuti monumenti dell'antichità fino al patrimonio del sottosuolo e ai resti più minuti sparsi nel territorio;
- f) Deposito archeologico e naturale nel sottosuolo, che localizza geograficamente, sulla base di un attento spoglio delle principali fonti disponibili, le indagini archeologiche condotte nel sottosuolo e le indagini geognostiche documentate, pertinenti alla Città storica;
- g) Locali e attività di interesse storico, artistico, culturale, in cui sono riportati i locali con più di cinquant'anni di attività, i quali, fortemente radicati nel tessuto urbano e nel vissuto quotidiano della città, costituiscono un importante elemento di memoria e di testimonianza culturale.

Rispetto al territorio comunale, sono stati invece esclusi dall'analisi puntuale gli elementi interni alle individuazioni vaste, identificate dalle seguenti voci di legenda:

- *Centro Archeologico Monumentale (CAM)*, ovvero l'area compresa tra i Fori, il Palatino ed il Tevere sino al Circo Massimo e alle Terme di Caracalla, considerata di eccezionale valore storico, archeologico, architettonico, monumentale e ambientale, disciplinato dagli artt. 24, 25, 36 e 37 delle NTA del PRG;
- *Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano*, disciplinati dagli artt. 24 e 69 delle NTA del PRG e dalla disciplina sovraordinata della Legge n. 394/1991 e del DM Ambiente 29 marzo 1996, L.R. n. 29/1997 e la L.R. n. 24/1998.

Dei 34 fogli di rappresentazione cartacea dell'elaborato G1 "Carta per la Qualità", 31 fogli (G1.1-G1.31) includono l'intero territorio comunale e comprendono integralmente le 7 famiglie, 3 specifici fogli, G1.a, G1.b e G1.c, comprendono la parte centrale della Città storica, suddivisi per gruppi di famiglie⁵ al fine di articolare l'alta concentrazione di elementi.

La disciplina degli elementi raccolti nell'elaborato gestionale G1. "Carta per la Qualità" è contenuta nell'art. 16 delle NTA del PRG, approvate nel 2008, e, per le indicazioni prescrittivo-comportamentali, negli approfondimenti contenuti nell'elaborato gestionale G2. "Guida per la qualità degli interventi".

Le informazioni contenute in Carta per la Qualità non si esauriscono, tuttavia negli elaborati cartacei del PRG, ma confluiscono in un Sistema Informativo Territoriale (SIT), periodicamente aggiornabile e incrementabile, in cui sono incluse anche le indicazioni provenienti dalle Carte tematiche del Sistema dei Vincoli sovraordinati (Carte dei Beni Culturali e Paesaggistici – Carte tematiche – Carta per la Qualità – SIT), allegato di Carta per la qualità, in cui sono raccolti e aggiornati periodicamente, a titolo ricognitivo e non esaustivo, i vincoli istituiti dagli Enti competenti così come distinti nel T.U. 42/2004⁶.

⁵ Il foglio G1.a comprende le famiglie: *Morfologie degli impianti urbani, Elementi degli spazi aperti e Locali e attività di interesse storico*; il foglio G1.b comprende le famiglie: *Edifici con tipologia edilizia speciale ed Edifici e complessi edilizi moderni*; il foglio G1.c comprende le famiglie: *Preesistenze archeologico – monumentali e Deposito archeologico e naturale nel sottosuolo*.

⁶ Le "carte" comprendono due grandi famiglie di vincolo, così come distinte nel T.U. 42/2004: a) i Beni Culturali (art. 10), a cui appartengono i Beni che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico (suddivisi tra vincoli monumentali e archeologici, ex lege 364/1909, 1089/39 e D. Lgs. 490/99), nonché le aree e gli spazi pubblici che, insieme agli edifici e i complessi monumentali che li delimitano e li caratterizzano, costituiscono elementi sostanziali di un compendio urbano d'interesse artistico e storico di rilevanza unica (DM 03/06/1986); b) i Beni paesaggistici (art. 136), a cui appartengono gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico (ex lege 1497/39 e Regolamento emanato con R.D. 1357/40, D.Lgs 490/99), a cui appartengono in particolare gli immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica (così come definiti dal comma 1, lett. A dell'art. 136, del T.U. 42/2004), le ville, i giardini e i parchi non tutelati dalle disposizioni della parte seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (comma 1, lett. B dell'art. 136 del T.U. 42/2004), i complessi di cose immobili di particolare valore estetico e tradizionale, comprese le zone di interesse archeologico (ex lege 431/1985, art. 1 lett.m, ora comma 1 lett. C dell'art. 136 del T.U. 42/2004). Restano escluse

Di seguito si riporta il testo integrale dell'Art.16. Carta per la qualità, compreso nel Titolo I, Capo 3° delle NTA del PRG 2008 di Roma:

Art.16. Carta per la qualità

1. Nell'elaborato G1.“Carta per la qualità”, e nel connesso Sistema informativo messo a disposizione dal Comune, sono individuati gli elementi che presentano particolare valore urbanistico, architettonico, archeologico e monumentale, culturale, da conservare e valorizzare. Tali elementi sono così organizzati:

- a) morfologie degli impianti urbani;*
- b) elementi degli spazi aperti;*
- c) edifici con tipologia edilizia speciale;*
- d) edifici e complessi edilizi moderni;*
- e) preesistenze archeologico monumentali;*
- f) deposito archeologico e naturale nel sottosuolo;*
- g) locali e attività di interesse storico, artistico, culturale.*

2. Sono inseriti di diritto nella Carta per la qualità i beni certi individuati nella “Carta dell’Agro” e riportati nel “Piano delle certezze”, fatte salve le modifiche di posizionamento e le esclusioni di beni non sussistenti, accertati in sede di formazione della Carta per la qualità; sono altresì inseriti di diritto i beni culturali immobili e i beni paesaggistici tutelati ai sensi degli articoli 10, 136, lett. a), b), c), e 142, comma 1, lett. m), del D.LGT n. 42 del 22 gennaio 2004.

3. La disciplina degli elementi di cui al comma 1 è quella delle componenti di PRG nelle quali tali elementi ricadono, nel rispetto di quanto previsto nella Parte seconda e nella Parte terza dell'elaborato G2.“Guida per la qualità degli interventi”.

4. In particolare, con riferimento alla classificazione di cui al comma 1, dovranno essere osservate le seguenti categorie d'intervento:

- elementi di cui alla lett. a): categorie d'intervento ammesse dalle norme di tessuto e, ove presenti, per i beni di cui al comma 1, lett. b), c) e d);*
- elementi di cui alla lett. b): categorie d'intervento di cui al precedente art. 10;*
- elementi di cui alla lett. c): categorie d'intervento ammesse dalle norme di tessuto per gli edifici di interesse storico-architettonico, salvo interventi di carattere più trasformativo su parti degli edifici espressamente consentiti dall'Elaborato G2.“Guida per la qualità degli interventi”;*
- elementi di cui alla lett. d): categorie d'intervento MO, MS, RC, RE1, come definite dall'art. 9, con le specifiche di cui al paragrafo “Edifici e Complessi edilizi moderni” dell'elaborato G2.“Guida per la qualità degli interventi”;*
- elementi di cui alla lett. e): categorie d'intervento MO, MS, RC, nel rispetto delle prescrizioni stabilite in appositi provvedimenti comunali;*
- elementi di cui alla lett. f): categorie d'intervento MO, MS, RC, ivi compresa l'asportazione a fini conservativi ed espositivi, se richiesta dalla competente Soprintendenza statale;*
- elementi di cui alla lett. g): categorie d'intervento MO, MS, RC, senza cambio di destinazione d'uso e nel rispetto di prescrizioni stabilite in appositi provvedimenti comunali.*

5. Con riferimento ai beni di cui al comma 1, lett. e), in assenza del “Progetto di sistemazione” di cui al comma 6, si applicano le seguenti particolari prescrizioni:

- a) dovrà essere riservata una fascia di rispetto di m. 50 misurati da ciascun lato del bene individuato e, in caso di elementi areali, dal perimetro dell'area individuata; analogamente*

le aree vincolate ricadenti all'interno delle perimetrazioni dei “Parchi e Riserve naturali” le quali, facendo parte delle Aree tutelate per legge (art. 142 del T.U. 42/2004), sono sottoposte a discipline sovraordinate.

- dovrà essere riservata una fascia di rispetto di m. 15 per lato dall'asse dello speco di acquedotti antichi e medievali, o comunque storici, già in origine sotterranei;
- b) nelle fasce di rispetto, sugli edifici esistenti diversi dagli elementi di cui al comma 1, sono esclusivamente consentiti interventi di categoria MO, MS, RC, RE; sugli spazi aperti sono consentiti gli interventi di categoria ambientale di cui all'art. 10 e gli interventi di sistemazione superficiale previsti dalle norme di componente;
- c) all'esterno delle fasce di rispetto, in coerenza con quanto previsto dall'art. 45 del D.LGT n. 42/2004, dovranno comunque essere salvaguardate le visuali, la prospettiva e la luce dei beni dai principali punti di vista, e non alterate le condizioni di ambiente e decoro; dovranno essere altresì salvaguardate o ripristinate le interrelazioni visive e funzionali tra insiemi di beni collegati da comuni vicende storiche e insediative;
- d) i progetti di opere edilizie o infrastrutturali, e comunque di ogni intervento di categoria NC, ricadenti, anche in parte, entro i 100 metri di distanza dai beni tutelati per legge, sono subordinati al parere favorevole delle competenti Soprintendenze statali.
6. Gli elementi di cui al comma 1, lett. c), d), e), f) possono essere oggetto di un Progetto di sistemazione, di iniziativa pubblica o privata, finalizzato alla conservazione, valorizzazione e fruizione di tali beni; se funzionali a tali obiettivi, non sono preclusi, nell'ambito del Progetto di sistemazione, gli interventi di realizzazione di nuovi manufatti o di trasformazione di quelli esistenti, non individuati nella Carta per la qualità. Il progetto di sistemazione è redatto sulla base di indagini preliminari indirizzate e sorvegliate dalle Soprintendenze statali o dalla "Soprintendenza comunale ai Beni culturali", in base alle rispettive competenze, e di apposita Relazione scientifica che individua l'estensione più idonea dell'ambito di intervento.
7. Se i beni di cui al comma 1, lett. c), d), e), f), ricadono in ambiti ad intervento indiretto, lo strumento urbanistico esecutivo, o il Progetto urbano o il Programma integrato o il PAMA, devono essere corredati dal Progetto di sistemazione di cui al comma 6. Se i beni ricadono nella superficie fondiaria di interventi diretti di categoria RE e NC, effettuati su altri immobili, o in aree della stessa proprietà ricadenti nelle zone di rispetto di cui al comma 5, lett. a), i progetti edilizi redatti per l'acquisizione del titolo abilitativo devono essere corredati dal Progetto di sistemazione di cui al comma 6. Se i beni ricadono all'esterno delle aree oggetto di intervento indiretto o diretto, i Piani urbanistici o i Progetti edilizi devono contenere un'accurata ricognizione e valutazione dei beni in un più ampio contesto, in modo da assicurare il rispetto delle condizioni di cui al comma 5, lett. c).
8. La definizione progettuale degli interventi di categoria NC e NIU, o di qualsiasi intervento che comporti escavazioni, perforazioni o rinterri, è subordinata all'effettuazione di indagini archeologiche preventive, a cura e spese del soggetto attuatore, indirizzate e sorvegliate dalla Soprintendenza statale competente. In caso di ritrovamenti di interesse archeologico, oltre al rispetto di quanto previsto dagli articoli 90 e 91 del D.LGT n. 42/2004, si applicano le disposizioni di cui al comma 5, ovvero le misure e gli interventi di tutela e/o valorizzazione, che la Soprintendenza statale dispone a carico del soggetto attuatore, e da recepire nella progettazione o variazione progettuale degli interventi trasformativi, la cui approvazione rimane subordinata al parere favorevole della competente Soprintendenza statale. Se le prescrizioni di tutela applicate vietano la riedificazione di un edificio appena demolito, si applicano gli incentivi urbanistici di cui all'art. 21, comma 8. Per gli interventi ricadenti nella Città storica e soggetti a titolo abilitativo, che interessino i piani cantinati e i piani-terra degli edifici, viene data comunicazione di inizio lavori alla competente Soprintendenza statale.
9. Se gli elementi inseriti nella Carta per la qualità sono tutelati per legge, l'approvazione dei relativi progetti o di quelli soggetti alle prescrizioni di cui al comma 5, è subordinata al parere favorevole delle Soprintendenze statali competenti o della Regione, secondo le rispettive competenze.

10. Se gli elementi inseriti nella Carta per la qualità non sono tutelati per legge, l'approvazione dei relativi progetti o di quelli soggetti alle prescrizioni di cui al comma 5, è subordinata al parere favorevole della Sovrintendenza comunale, che si esprime entro 60 giorni dalla richiesta formulata dal responsabile del procedimento di abilitazione; nei casi di progetti da abilitarsi tramite DIA, il parere della Sovrintendenza comunale è acquisito dal soggetto attuatore preventivamente alla presentazione della DIA e ne correde gli elaborati.

11. Il Progetto di sistemazione di cui al comma 6 è approvato dalla Sovrintendenza comunale, con la eventuale previa acquisizione del parere delle Soprintendenze statali o della Regione Lazio, in base alle rispettive competenze, ove siano interessati beni tutelati per legge. Se il Progetto di sistemazione è parte del Piano urbanistico o del Progetto edilizio, l'approvazione o abilitazione degli stessi avviene previa acquisizione del parere della Sovrintendenza comunale, nonché dell'eventuale parere delle Soprintendenze statali e della Regione, in base alle rispettive competenze, ove siano interessati beni tutelati per legge; nel caso di Piani o Programmi urbanistici, l'acquisizione dei predetti pareri avviene preferibilmente mediante conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990.

12. La Carta per la qualità è soggetta ad aggiornamenti periodici, di norma biennali, da approvarsi con le procedure di cui all'art. 2, commi 5 e 6.

LEGENDA DELLA CARTA PER LA QUALITÀ

MORFOLOGIE DEGLI IMPIANTI URBANI

- Morfologie dei tessuti di origine medievale
- Tessuti medievali condizionati da preesistenti edifici speciali di epoca romana
 - Tracciati rinascimentali e moderni di ristrutturazione urbanistica
- Morfologie degli impianti urbani dell'espansione otto-novecentesca
- Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura geometrica regolare
 - Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura irregolare
- Morfologie degli impianti urbani moderni
- Tessuti caratterizzati dall'impianto volumetrico degli edifici
 - Tessuti o porzioni di tessuto caratterizzati dal rapporto fra tracciati, occupazione del suolo e/o qualità degli spazi aperti
 - Comprensori a carattere estensivo, di case unifamiliari isolate o aggregate
 - Nuclei isolati di interesse storico - ambientale

ELEMENTI DEGLI SPAZI APERTI

- Strade e viali
- Con caratteristiche di tracciati ordinatori con alto grado di identità alla scala urbana
 - Con caratteristiche di tracciati ordinatori con alto grado di identità alla scala della parte urbana
 - Piazze e larghi con alto grado di identità
- Filari arborei
- Con essenze di pregio
 - Con essenze comuni
 - Alberi monumentali
- Principali emergenze geolitologiche

EDIFICI CON TIPOLOGIA EDILIZIA SPECIALE

- Ad impianto nodale**
- | | |
|---|-------------------------|
| EC Edificio per il culto | TE Teatro |
| SP Edificio per spettacoli e manifestazioni pubbliche | PD Padiglione |
| AS Edificio per attività e manifestazioni sportive | CP Capannone |
| | SF Stazione ferroviaria |
- Pertinenza**
- Residenziali speciali**
- PA Palazzo gentilizio
 CL Casale
 VI Villa
- Pertinenza**
- Ad impianto seriale**
- | | |
|-----------------------------------|--------------|
| CO Convento | CR Carcere |
| RC Residenza collettiva | CA Caserma |
| US Edificio per servizi ed uffici | SC Scuola |
| AL Albergo | AC Accademia |
| OS Ospedale | |
- Pertinenza**
- Ad impianto seriale complesso**
- | | |
|---|-----------------------------------|
| AP Edificio per Pubblica Amministrazione | IC Edificio industriale complesso |
| EM Edificio per attività espositive e museali | GM Grande magazzino |
- Pertinenza**
- Ad impianto singolare**
- | | |
|-----------|-------------|
| FO Forte | MR Mura |
| ML Mulino | CT Castello |
| TR Torre | |
- Pertinenza**
- Giardini e parchi di pertinenza delle ville storiche

EDIFICI E COMPLESSI EDILIZI MODERNI

- Edifici di archeologia industriale
- Complessi di edifici di rilevante interesse architettonico, urbano o ambientale
- Opere di rilevante interesse architettonico o urbano
- Complessi specialistici di rilevante interesse urbano

PREESISTENZE ARCHEOLOGICO - MONUMENTALI

- Preesistenze visibili
- Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri
 - Preesistenze visibili di dimensioni inferiori a due metri
 - Preesistenze visibili certe da perimetrare
 - Ingressi a ipogei e catacombe
- Catacombe**
 (dati forniti da: Pontificia Commissione di Archeologia Sacra)
- Preesistenze certe nel sottosuolo
 (dati forniti da: Soprintendenza Archeologica di Roma, Soprintendenza Archeologica di Ostia Antica, Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale)
- Preesistenze certe nel sottosuolo da perimetrare
 (dati forniti da: Soprintendenza Archeologica di Roma, Soprintendenza Archeologica di Ostia Antica, Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale)
- Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri collocate in posizione diversa da quella originale
- Preesistenze visibili di dimensioni inferiori a due metri collocate in posizione diversa da quella originale
- Preesistenze da accertare
 (elementi contenuti nell'allegato G al "Piano delle Certezze", delibera n. 92 del 29-05-97, da localizzare e cartografare)
- Centro Archeologico Monumentale
- Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano
- DEPOSITO ARCHEOLOGICO E NATURALE NEL SOTTOSUOLO**
- Indagini archeologiche documentate
 - Indagini geognostiche documentate
- LOCALI E ATTIVITA' DI INTERESSE STORICO ARTISTICO, CULTURALE**
- Negozi storici elencati nell'elaborato G2 "Guida per la qualità degli interventi"

La Carta per la Qualità, oltre alla visualizzazione cartografica degli elementi riportati negli elaborati grafici, è connessa ad un Sistema Informativo Territoriale di Carta per la Qualità, dove sono state raccolte tutte le informazioni degli elementi appartenenti alle famiglie richiamate nella legenda delle tavole, in costante incremento dal 2003. Tutti gli elementi sono, inoltre, visualizzabili sul Geoportale di Roma Capitale al seguente indirizzo <https://geoportale.comune.roma.it/>.

3. Acquisizione dei dati e metodologie di elaborazione e aggiornamento della Carta per la Qualità

La Carta per la Qualità, dunque, come riportato anche al comma 12 dell'art. 16 delle NTA, è un elaborato in evoluzione, per il quale l'Amministrazione Comunale ha previsto un aggiornamento periodico. La differenza procedurale della "Carta" deriva dal suo valore "gestionale", dalle potenzialità di essere aggiornata e di accogliere nel tempo le indicazioni provenienti sia da parte dei soggetti che la costruiscono, l'Amministrazione Comunale in primo luogo, sia da parte dei diversi soggetti sociali ai quali è rivolta; da qui, pertanto, la necessità di garantire un'efficace "manutenzione" dei dati, attraverso attività costanti di controllo, aggiornamento e verifica.

La gestione del Sistema Informativo Territoriale di Carta per la Qualità si basa principalmente sulle seguenti azioni:

- manutenzione e aggiornamento dei dati già immessi;
- predisposizione e digitalizzazione dei nuovi dati geografici e alfanumerici;
- messa a sistema dei dati all'interno del Geodatabase di Carta per la Qualità;
- connessione dei sistemi relazionali con le altre componenti di Piano;
- predisposizione e manutenzione delle procedure di esposizione e pubblicazione dei dati.

Nella fase di elaborazione e raccolta dei dati per la definizione della struttura di base dell'elaborato Carta per la Qualità, al fine di rendere il più possibile esaustiva e aggiornata l'individuazione dei "valori storici diffusi", sono stati determinanti, oltre che l'insieme degli studi per la redazione del PRG per la Città storica e il Protocollo d'intesa stipulato nel 2000 tra il Dipartimento e la Sovrintendenza Comunale⁷, anche il Protocollo d'intesa stipulato con le Soprintendenze Archeologiche statali⁸ a cui si è aggiunto il contributo della Commissione Pontifica di Archeologia Sacra, per le informazioni sulle catacombe.

Importante è stato, altresì, il contributo delle indagini specialistiche settoriali, affidate all'Università. Nello specifico si ricorda:

- *l'Indagine sugli elementi di rilevante interesse architettonico e urbano della città contemporanea*, commissionata al Laboratorio per lo Studio di Roma Contemporanea del Dipartimento di Progettazione architettonica e urbana della Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza" (QART);
- *la Carta della vegetazione* del territorio comunale, commissionata al Dipartimento di Biologia Vegetazionale dell'Università di Roma "La Sapienza" per gli elaborati gestionali G9b e G9.6-8 del PRG, da cui deriva parte dei dati della famiglia "Elementi degli Spazi aperti", integrata da sopralluoghi specifici;

⁷ Protocollo d'intesa stipulato il 16 maggio 2000 tra il VI Dipartimento Politiche del territorio/Ufficio Nuovo P.R.G. e la Sovrintendenza Comunale ai BB.CC. (Prot. Sovrintendenza Capitolina n. RI12005 del 16.05.2000 e prot. PRG n. 7311 del 16.05.2000), per definire modi e forme di collaborazione per la redazione del Piano e per la sua gestione.

⁸ Protocollo d'intesa stipulato tra il Dipartimento VI – Ufficio Nuovo PRG e la Sovrintendenza Comunale BB. CC. con le Soprintendenze Statali (Soprintendenza Archeologica per l'Etruria meridionale, Soprintendenza Archeologica di Ostia Antica e Soprintendenza Archeologica di Roma) (Prot. n. RI 15100 del 27.10.2000) ai fini dello scambio dei dati documentari e cartografici degli esiti degli scavi e delle indagini archeologiche.

- la ricerca sulle *Preesistenze archeologiche visibili*, realizzata dal *Centro interdipartimentale per lo Studio delle Trasformazioni del Territorio* dell'Università di Tor Vergata (CESTER),

- le *indagini geognostiche documentate*, inserite nella famiglia "*Deposito archeologico e naturale nel sottosuolo*", raccolte dal gruppo di STA per le indagini geologiche, condotto dal dott. Leo Lombardi.

In particolare, per quanto riguarda la Città contemporanea, l'*Indagine* svolta dal QART, poi confluita in Carta per la Qualità nella famiglia "*Edifici e complessi edilizi moderni*" e nella classe delle "*Morfologie degli Impianti urbani moderni*", è partita da una capillare ricognizione, effettuata sia sulla letteratura scientifica di base sia direttamente sul campo, volta a verificare la consistenza e la qualità delle singole opere e a individuare le valenze architettoniche e urbane, evidenziando in prima istanza, all'interno del tessuto della città, gli edifici, i manufatti, i complessi e i quartieri, realizzati a partire dall'inizio del secolo XX, ai quali sono stati riconosciuti significativi elementi di qualità architettonica, urbana, di funzione e d'uso.

Nella famiglia delle "*Preesistenze archeologico-monumentali*" sono invece comprese le emergenze con valenza archeologica e storico-monumentale, accertate all'interno del Comune di Roma e contenute in un ampio arco temporale che va dall'epoca pre-protostorica fino all'età moderna.

La Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, grazie al contributo delle Soprintendenze competenti, ha integrato e acquisito fino al 2003 la raccolta e le scansioni, effettuate presso gli archivi delle Soprintendenze di Stato incluse nei protocolli d'intesa, dei dati relativi alle *Preesistenze archeologico-monumentali - visibili e certe nel sottosuolo* - individuate in scavi passati e poi rinterrate in occasione di indagini archeologiche compiute nel Comune di Roma.

Nello specifico la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali ha fornito su supporto cartaceo tutte le preesistenze indicate nell'Allegato G alla Variante Generale di PRG "Piano delle Certezze" (approvata con Del. G. R. n. 856/2004) e il database con le immagini digitali e i dati alfanumerici relativi a una parte delle preesistenze monumentali individuate dalla *Carta dell'Agro* (casali, ville, torri, chiese, castelli, ponti, mulini...).

È importante segnalare che, diversamente dalla *Carta dell'Agro* e in accordo con la Sovrintendenza Capitolina, in Carta per la Qualità non sono stati inseriti i seguenti tipi di dati:

- gli elementi esterni all'attuale confine comunale;
- i beni non più sussistenti accertati in sede di formazione di Carta per la Qualità;
- i punti della Carta dell'Agro, indicanti elementi non strutturali di cui è necessario accertare la consistenza, rientranti nelle seguenti tipologie⁹:
 - Acquedotto (quando il tracciato è probabile);
 - "Area archeologica", dove sono stati esclusi quegli elementi intesi come "area di frammenti fittili", "sito preistorico" o "area di materiali archeologici" così come specificato nella denominazione, mentre sono stati inclusi quegli elementi intesi nella denominazione come un insieme di "strutture archeologiche", "abitati antichi", "necropoli o aree sepolcrali", "cave", "resti antichi", "tracce di strutture" (tracce di villa, tracce di torre, resti di murature, tracce di necropoli), "terme";
 - "Area di interesse storico paesistico", quando gli elementi sono intesi come "area di frammenti fittili", "sito preistorico" o "area di materiali archeologici" così come specificato nella denominazione, mentre sono stati inclusi quando intesi nella denominazione come "cava", "abitato antico", "grotta".
- nella tipologia "elemento storico-paesistico" (grotte, crateri, sorgenti, non identificato) sono consono stati esclusi quando intesi nella denominazione come "sorgente", "costone", "cascata",

⁹ Tali tipologie saranno oggetto di analisi future, mentre sono stati inseriti in Carta per la Qualità gli elementi già accertati a seguito di indagini archeologiche di cui le Soprintendenze hanno fornito la documentazione.

- mentre sono stati inclusi quando intesi nella denominazione come “cunicolo”, “grotta”, “pozzo”, “tagliata antica”;
- “linee di costa”;
 - “materiale archeologico erratico”;
 - “probabile tracciato antico”;
 - “ritrovamento preistorico sporadico”;
 - “sito preistorico”;
 - “vincolo paesistico”, dove i punti della Carta dell’Agro sono stati considerati solo quando nella denominazione è presente un riferimento anche ad un decreto monumentale; in questo caso è stato individuato il sedime del bene vincolato

I dati relativi alle preesistenze archeologiche visibili presenti nelle aree di tutto il territorio comunale, con particolare attenzione alla Città Storica e alla Città della Trasformazione ma escludendo le aree inaccessibili, i parchi e le aree agricole, sono stati integrati con la ricognizione sul campo effettuata dal CESTER, incaricata di strutturare la raccolta dei dati archeologici, compresi i dati relativi alle catacombe, i quali derivano dalla perimetrazione dei monumenti fornita dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra al CESTER, il quale poi li ha cartografati, schedati, descritti e trasmessi all’Amministrazione Capitolina.

Con l’obiettivo di coinvolgere i valori storico-archeologici all’interno della progettazione urbana, così come descritto all’interno della Guida per la Qualità degli Interventi, il CESTER ha anche impostato la legenda e la suddivisione delle informazioni in classi - soprattutto dei reperti archeologici visibili e non visibili. Tali preesistenze sono state quindi cartografate in formato digitale o come aree o come punti: le aree rappresentano strutture, monumenti o contesti complessi (borghi, abitati, aree archeologiche), mentre i punti segnalano le preesistenze visibili di dimensioni inferiori a due metri, gli ingressi a ipogei, le catacombe e le preesistenze che avrebbero dovuto essere perimetrare in futuro, acquisendo nuovi dati; tutte le preesistenze, sia areali che puntiformi, sono state, inoltre, distinte a seconda che si trovino in collocazione originaria oppure in giacitura secondaria.

Inoltre, all’interno della famiglia “*Deposito Archeologico e naturale del sottosuolo*” sono state invece riportate le indagini geognostiche censite, circoscritte ad alcuni scavi archeologici effettuati e documentati, attestando soprattutto l’area di spessore omogeneo e di presumibile estensione del deposito archeologico.

Riassumendo, la famiglia delle *Preesistenze archeologico-monumentali*, in conseguenza della ricchezza e della varietà dei dati contenuti, è stata articolata nelle seguenti voci di legenda (classi), approvate nel 2001 dalla Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali:

- *Preesistenze visibili superiori a due metri* (tematismo poligonale)
- *Preesistenze visibili superiori a due metri collocate in posizione diversa da quella originaria* (tematismo poligonale)
- *Preesistenze visibili inferiori a due metri* (tematismo puntuale)
- *Preesistenze visibili inferiori a due metri collocate in posizione diversa da quella originaria* (tematismo puntuale)
- *Preesistenze visibili certe da perimetrare* (tematismo puntuale)
- *Ingressi a ipogei e Catacombe* (tematismo puntuale)
- *Catacombe* (tematismo poligonale)
- *Preesistenze certe nel sottosuolo* (tematismo poligonale)
- *Preesistenze certe nel sottosuolo da perimetrare* (tematismo puntuale)
- *Preesistenze da accertare* (elementi contenuti nell'allegato G al "Piano delle Certezze", delibera n. 92 del 29-05-97, da localizzare e cartografare) (tematismi poligonali, puntuali e lineari)
- *Centro Archeologico Monumentale (CAM)* (tematismo poligonale), componente prescrittiva di Sistemi e Regole

- *Parchi istituiti e Tenuta di Castel Porziano* (tematismo poligonale), componente sovraordinata

4. Struttura dell'elaborato G2. "Guida per la qualità degli interventi".

Le famiglie in cui sono raggruppati gli elementi della Carta per la Qualità, sono richiamate, oltre che all'art. 16 delle NTA del PRG, anche nelle indicazioni prescrittivo/comportamentali riportate nell'Elaborato gestionale G2. "Guida per la qualità degli interventi". Tale elaborato presenta un insieme di principi, ad integrazione delle regole già precisate nelle NTA, volto a definire un percorso, conoscitivo e progettuale, capace di generare interventi di qualità conformi alle caratteristiche dei contesti entro i quali si inseriscono. Il suo uso è imprescindibile per disciplinare gli interventi, diretti ed indiretti, degli elementi contenuti in Carta per la Qualità.

La Guida per la qualità degli interventi è, infatti, strettamente connessa oltre che con la Carta per la Qualità, anche con l'elaborato prescrittivo Sistemi e Regole e con le NTA, in quanto, nel rispetto degli obiettivi generali del Piano, è finalizzata a specificare le norme relative alle singole componenti individuate dalla disciplina, a definire le procedure di conoscenza del progetto per il recupero, ad individuare le ulteriori regole progettuali in rapporto ai caratteri tipomorfologici degli edifici e quelli morfologico-ambientali degli spazi aperti e ad indirizzare i singoli progetti, per scegliere la più idonea categoria d'intervento tra quelle ammesse per ciascuna delle suddette componenti.

La Guida per la qualità degli interventi si compone principalmente di tre parti.

Dopo i primi tre capitoli che illustrano principalmente la struttura dell'elaborato, specificando a chi è rivolto, qual è il "percorso, sia di consultazione sia progettuale/procedurale che il soggetto attuatore dovrebbe seguire" e qual è l'articolazione dei contenuti, la seconda parte (cap. 4) riporta la disciplina degli elementi contenuti nella Carta per la Qualità, con "specifiche prescrizioni", e presenta le regole, comportamentali conoscitive e progettuali, da considerare per gli interventi, sia diretti che indiretti.

La terza parte (capitoli 5-9) illustra, infine, la disciplina degli interventi di recupero sugli edifici di interesse storico architettonico, estesa a tutto il territorio comunale e nello specifico alla Città storica, del PRG. La Guida entra pertanto nel dettaglio, indicando la procedura di conoscenza degli edifici da conservare (cap. 5), le regole-tecniche costruttive da seguire per gli interventi di recupero degli edifici in muratura (cap. 6) e illustrando, con rimandi alle norme sovraordinate, gli elaborati da redigere, i loro contenuti e gli obiettivi della conoscenza e del progetto (cap. 7).

Il capitolo 8 illustra le NTA del PRG del Sistema insediativo della Città Storica, relativamente ai "Tessuti", agli "Edifici e Complessi speciali" e agli "Spazi aperti della Città storica", con i relativi approfondimenti; in particolare è esplicitato come sono fatti i tessuti, quali sono le regole progettuali per il recupero e quali sono le condizioni di accesso alle categorie di intervento, da effettuare con una lettura accostata al successivo capitolo.

Nel capitolo 9, sono individuati i requisiti strutturanti dei tipi edilizi presenti nei "Tessuti", per i quali sono fornite le indicazioni relative alla conservazione e alle trasformazioni compatibili, attraverso la loro classificazione e l'utilizzo di abachi.

In tutti i capitoli della Guida per la qualità degli interventi è sempre citato il riferimento alle NTA del PRG e, qualora la specifica prescrizione lo richieda, c'è il richiamo ai "database" relativi alla "Banca-dati" iconografica, documentale, bibliografica e statistica, che rientrano all'interno di un futuro aggiornamento di Carta per la Qualità.

L'insieme delle modifiche e integrazioni sopravvenute rispetto alla versione adottata della Guida per la Qualità degli Interventi del 2003, comprende, come già evidenziato in premessa, gli esiti dell'accoglimento delle osservazioni (allegato G2b. Elaborato di modifiche e integrazioni) e il recepimento dell'articolato normativo del PRG approvato nel 2008.

5. Adeguamento degli elaborati gestionali del Piano Regolatore Generale

Come anticipato in premessa, con deliberazione n. 18 del 12.02.2008 contestualmente alla ratifica dell'Accordo di pianificazione, il Consiglio Comunale ha approvato il PRG, adottato con deliberazione Consiglio Comunale n.33 del 19-20.03.2003 con tutti gli elaborati facenti parte integrante della medesima deliberazione come elenco sub C) e controdedotto con deliberazione Consiglio Comunale n.64 del 21-22.03.2006 con tutti gli elaborati facenti parte integrate della medesima deliberazione come da elenco sub D), in conformità alle modifiche e agli adeguamenti concordati nell'Accordo di pianificazione medesimo¹⁰.

Con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 48 del 7.06.2016 si è dato atto, dunque, del disegno definitivo degli elaborati prescrittivi "Sistemi e Regole" e "Rete ecologica" del PRG vigente, attività prioritaria e propedeutica del ridisegno degli elaborati gestionali G1."Carta per la Qualità" e G2. "Guida per Qualità degli interventi".

In continuità e in coerenza con gli obiettivi e il metodo utilizzati per la serie degli elaborati prescrittivi, anche per gli elaborati gestionali G1. "Carta per la Qualità" e G2. "Guida per Qualità degli interventi" in oggetto, le modifiche, integrazioni e adeguamenti da apportare e definiti ai sensi del comma 4 dell'art. 66 bis della LR 38/1999, in esito ai lavori della Conferenza di Copianificazione, assumono un carattere di completamento e perfezionamento del Piano e sono riconducibili, in via generale, alla fattispecie delle *prese d'atto*.¹¹

Gli elaborati di Carta per la Qualità e della Guida per Qualità degli interventi oggetto della Deliberazione di cui la presente Relazione tecnica è parte integrante, sono dunque in esatta corrispondenza con quanto stabilito nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2008.

Sull'elaborato G1."Carta per la Qualità", l'attività è avvenuta, sempre su base cartografica Cartesia, attraverso fasi successive. Le prime integrazioni e correzioni sono state apportate tenendo conto delle osservazioni presentate, restituite nell'Allegato tecnico di aggiornamento 2006 "*Controdeduzioni. G1.a Schede sintetiche e G1.b Elaborato di modifiche e integrazioni*", parte integrante della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 21/22 marzo 2006¹² di controdeduzioni alle osservazioni presentate al PRG adottato. Tali integrazioni e correzioni, comprensive delle variazioni apportate dalla Sovrintendenza Capitolina, hanno poi fatto parte dei dati confluiti nella Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 12.02.2008 di approvazione del Piano Regolatore Generale di Roma, raccolti nell'elaborato denominato G1d*. "*Elaborato di modifiche e integrazioni. Osservazioni d'Ufficio*", che comprende, anche in seguito a ricaduta, le seguenti famiglie, così come riportato nella Nota dell'allegato G1d*:

- "*Locali e attività di interesse storico, artistico e culturale – Negozi storici*", in cui è riportata l'individuazione puntuale degli esercizi storici, rientranti nella delibera n.139 anno 1997 adottata dal Consiglio Comunale il 21 luglio 1997;

¹⁰ Ai sensi dell'art. 66 bis della L.R. 38/1999 ss.mm.ii. "*Disposizioni transitorie per la formazione ed approvazione dello strumento urbanistico generale del Comune di Roma*", durante la conferenza di copianificazione i partecipanti devono convenire "*su uno schema di accordo, [...] recante dettagliate ed univoche indicazioni sulle eventuali modifiche, integrazioni ed adeguamenti da apportare al piano adottato.*" Come riportato nel testo del dispositivo della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 48 del 7.06.2016, pag. 3, l'adeguamento consiste dunque nella "*traduzione, nelle diverse serie di elaborati, delle modifiche e integrazioni elencate e descritte negli Allegati tecnici e univocamente localizzate negli Allegati grafici, alla deliberazione Consiglio Comunale n. 18/2008 [...] di cui alla parte III dell'Allegato 1*, punto 2* "Sistemi e Regole 1:5.000", punto 3* "Sistemi e Regole 1.10.000" e punto 4* "Rete ecologica 1.10.000", per quanto riguarda gli elaborati prescrittivi e di cui alla parte IV G1* "Carta per la qualità" e G8* "Standard urbanistici" per quelli gestionali*". Tali documenti sono le "*prese d'atto*" richiamate anche a pag. 3 della citata Deliberazione del Commissario Straordinario n. 48/2016

¹¹ Cfr. Relazione Tecnica della Conferenza di Copianificazione, Roma, 05.02.2008, pag. 60.

¹² Deliberazione n. 64/2006 di "*Controdeduzioni alle osservazioni presentate avverso il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Roma adottato con Deliberazione C.C. n. 33 del 19-20 marzo 2003*".

- “*Edifici di Archeologia industriale*”, in cui è restituito l’elenco complessivo degli elementi inseriti nella “*Carta dell’Archeologia industriale*”, allegato della *Carta Storico-Monumentale-Archeologica e Paesistica dell’Agro Romano (Carta dell’Agro)* approvato con la Delibera n. 1213 del 2000;
- “*Edifici con tipologia edilizia speciale*”, in cui sono restituiti gli aggiornamenti di Carta per la Qualità alla data delle Controdeduzioni (marzo 2006) relativi soprattutto agli edifici che sono classificati anche come *Preesistenze archeologico-monumentali* (in quanto censiti nella *Carta dell’Agro*), i quali sono stati aggiunti, modificati o eliminati rispetto all’elaborato adottato;
- “*Edifici e complessi edilizi moderni*”, contenente gli aggiornamenti dello studio sulla Città contemporanea, alla data delle Controdeduzioni (marzo 2006), inseriti nelle consegne tematiche successive all’adozione del PRG (marzo 2003);
- “*Preesistenze archeologico-monumentali*”, contenente gli aggiornamenti di Carta per la Qualità alla data delle controdeduzioni (marzo 2006), consistenti principalmente in:
 - a) Perimetrazione in vera forma dei beni classificati in adozione sotto la voce di legenda “*Preesistenze visibili certe da perimetrare*”, costituiti da casali, torri, chiese già segnalate dalla *Carta dell’Agro*;
 - b) implementazione di ulteriori beni tratti dalla *Carta dell’Agro*, riportati in modo puntuale sotto la voce di legenda “*Preesistenze visibili certe da perimetrare*”;
 - c) digitalizzazione delle Preesistenze desunte dalle planimetrie raccolte presso le Soprintendenze Archeologiche di Stato, in occasione delle ricerche immediatamente precedenti all’adozione del PRG.

L’adeguamento in oggetto comprende anche l’elaborato gestionale G2. “Guida per la Qualità degli interventi” dove, sempre in coerenza con quanto stabilito dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n.18/2008 di approvazione del PRG. Nello specifico l’adeguamento ha riguardato l’“allineamento” della normativa riportata all’interno della “Guida per la qualità degli interventi” agli articoli delle NTA del PRG, così come approvati in Conferenza di Copianificazione.

Tra il 2003 e il 2008 l’acquisizione dei dati di aggiornamento, su un’unica base cartografica e un unico sistema informativo, e il relativo inserimento delle informazioni attributive e della documentazione grafica nell’archivio digitale di Carta per la Qualità, riportati in fase di Copianificazione all’interno dell’allegato tecnico G1d*, ha compreso: ¹³

- una prima ricognizione, concentrata sull’individuazione cartografica effettuata sulla base dei posizionamenti catastali e dei dati forniti dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali delle *Preesistenze visibili certe da perimetrare*, delle *Preesistenze certe del sottosuolo da perimetrare* e delle *Preesistenze da accertare*, in primo luogo in riferimento agli elementi storico-archeologici dell’Allegato G del *Piano delle Certezze*;
- il proseguimento dell’individuazione cartografica dei beni di epoca medievale e moderna censiti dalla *Carta dell’Agro* e documentati nel database fornito dalla Sovrintendenza Capitolina;
- l’adattamento dei dati spaziali forniti dal CESTER alla cartografia vettoriale adottata per il PRG vigente e relativa verifica;

¹³ I dati, forniti dai differenti enti e centri di ricerca sopra menzionati e pervenuti in formato in parte cartaceo e in parte digitale, sono stati acquisiti nel tempo ed elaborati dal gruppo di lavoro di Carta per la Qualità, istituito presso la Società Risorse per Roma, con un processo di continua implementazione e sono documentati con la prima e, al momento, unica pubblicazione cartacea nella versione presentata con la Delibera di Adozione del Consiglio Comunale n.33 del 19/20 marzo 2003.

- la scansione e la georeferenziazione delle planimetrie raccolte, fino al 2006, presso gli archivi delle Soprintendenze di Stato e l'individuazione cartografica dei beni archeologici rappresentati nelle planimetrie;
- la sostituzione di parte delle individuazioni puntuali presenti nel 2003 con una perimetrazione poligonale degli oggetti reali¹⁴.
- l'acquisizione delle *Preesistenze storico-archeologiche - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri* all'interno della famiglia degli *Edifici con tipologia edilizia speciale*, per quegli elementi che ne possiedono le caratteristiche tipologiche (casali, chiese, torri, etc.);
- l'individuazione cartografica parziale delle Preesistenze storico-archeologiche all'interno delle Mura Aureliane in base ad indicazioni bibliografiche;
- l'acquisizione nella famiglia degli *Edifici e complessi edilizi moderni* degli elementi di Archeologia industriale censiti dalla *Carta dell'Agro*, individuati per lo più in modo puntuale;
- l'acquisizione nella famiglia degli *Edifici e complessi edilizi e moderni* dei dati dell'*Indagine sugli elementi di rilevante interesse architettonico e urbano della città contemporanea* (QART) aggiornati a marzo 2006.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 16, comma 2, delle NTA, l'individuazione degli oggetti è avvenuta partendo dalla ricognizione della Carta dell'Agro, con gli indispensabili aggiornamenti e ampliamenti e le dovute verifiche sul terreno, fondamentali sia per il loro accertamento che il completamento successivo, le informazioni attributive relative alle planimetrie acquisite (dimensioni del disegno, data, tipo di supporto, tecnica di esecuzione, collocazione) e alle preesistenze individuate (località, tipologia, datazione, punto della Carta dell'Agro, circoscrizione, ente di provenienza) sono state concordate sempre con la Sovrintendenza Capitolina.

Rispetto alla Carta dell'Agro, che rappresenta le preesistenze in maniera puntiforme e simbolica, nella famiglia Preesistenze archeologico-monumentali di Carta per la Qualità per ogni bene sono stati accertati l'esatto posizionamento e, laddove possibile, anche il sedime.

L'insieme delle modifiche e integrazioni sopravvenute rispetto alla versione adottata di Carta per la Qualità del 2003 comprende, inoltre, gli esiti dell'accoglimento delle osservazioni, dei recepimenti, degli adeguamenti assentiti in sede di controdeduzione, completati con i lavori di Copianificazione e apportati in sede di approvazione del PRG nel 2008.

I singoli elementi dell'adeguamento in oggetto, sono rappresentati nell'Elaborato G1. "Carta per la Qualità", su 34 fogli in scala 1:10.000 (G1.01- G1.31, più G1.a, G1.b, G1.c) e interrogabili al seguente indirizzo <https://portale.rpr-spa.it/m/app/>.

6. Aggiornamenti successivi al 2008 degli elaborati gestionali del Piano Regolatore Generale

In seguito all'approvazione del PRG, oltre a predisporre gli elaborati di Carta per la Qualità e della Guida per Qualità degli interventi in esatta corrispondenza con quanto stabilito nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2008, è proseguita l'attività di integrazione degli elementi accertati in

¹⁴ Per fare un esempio: la perimetrazione di un casale individuato nel 2003 come "elemento puntuale", tramite un "triangolo" corrispondente alla voce di legenda "*Preesistenze archeologico-monumentali - classe: Preesistenze visibili certe da perimetrare*" ha comportato l'eliminazione del simbolo puntuale (e l'eliminazione del relativo codice xxyy), la modifica della geometria a "elemento poligonale" (perimetrazione poligonale del casale individuato in Carta dell'Agro) e l'eventuale aggiunta di nuovi poligoni (spesso il casale è composto da più fabbricati e annessi e fontanile). Tali elementi oltre a rientrare in una nuova classe "*Preesistenze visibili di dimensione superiore a due metri*" della famiglia "*Preesistenze Archeologico Monumentali*" presentano anche la doppia classificazione, perché aggiunti nella famiglia "*Edifici con Tipologia edilizia speciale - classe: Residenziali speciali - Tipologia: CL Casale*".

sede di formazione della Carta per la Qualità, dove “sono inseriti di diritto i beni certi individuati nella “Carta dell’Agro”, fatte salve le modifiche di posizionamento, concentrandosi sul completamento di alcuni dati, in riferimento alle NTA art.16 e all’elaborato G1d*, sulla verifica e validazione di punti già censiti all’interno dell’elaborato e sull’approfondimento e aggiornamento di alcune tematiche collegate a specifiche famiglie.

Gli aggiornamenti effettuati sulla base di specifici studi e/o analisi puntuali hanno interessato soprattutto le famiglie a) “*Morfologie degli impianti urbani*”, c) “*Edifici con tipologia edilizia speciale*”, d) “*Edifici e complessi edilizi moderni*”, e) “*Preesistenze archeologico – monumentali*”, g) *Locali o le attività di interesse storico, artistico, culturale.*

In particolare:

nella famiglia a) “*Morfologie degli impianti urbani*”:

- sono stati aggiornati e inseriti i dati riguardanti la classe delle *Morfologie degli impianti urbani moderni*, in coerenza con il database relativo alla Città contemporanea, in cui è contenuta la citata *Indagine* svolta dal QART, comprensiva delle integrazioni successive al 2006.

nella famiglia c) “*Edifici con tipologia edilizia speciale*”:

- recepimento di tutte le ricadute provenienti dagli aggiornamenti delle famiglie coinvolte in ricerche specifiche (Analisi del Moderno, Archeologia industriale, Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri e Beni culturali immobili)
- revisione, sulla base della effettiva valenza della qualità storico-architettonica allo stato attuale, della Famiglia c) *Edifici con tipologia edilizia speciale – Classe: ad impianto seriale*, la quale ha interessato, in prima analisi, la tipologia *AL Albergo – OS Ospedale – US Edifici per servizi e uffici* su tutti i Municipi di Roma Capitale e ha riguardato quegli edifici che risultano censiti solo per la loro destinazione d’uso, decontestualizzati e privi di valore storico e architettonico, con conseguente eliminazione degli stessi dall’elaborato G1. Carta per la Qualità. Tale revisione dovrà essere estesa non solo alle successive tipologie della classe *Ad impianto seriale* ma anche a tutte le altre classi della famiglia degli *Edifici con tipologia edilizia speciale*.

nella famiglia d) “*Edifici e complessi edilizi moderni*”:

- nelle classi “*Opere di rilevante interesse architettonico o urbano*”, “*Complessi di edifici di rilevante interesse architettonico urbano o ambientale*” e “*Complessi specialistici di rilevante interesse urbano*”, l’aggiornamento ha interessato in primo luogo l’ultima consegna della citata *Indagine sugli elementi di rilevante interesse architettonico e urbano della città contemporanea* (QART). Oltre alla revisione degli apparati bibliografici, all’integrazione del materiale fotografico di documentazione delle singole opere e all’inserimento di opere di recente realizzazione o frutto dell’acquisizione di ulteriori conoscenze, sono stati riesaminati i dati riguardanti alcune opere contemporanee già censite (con particolare riferimento alla tipologia, alla destinazione d’uso, ai progettisti, agli anni di progetto e di realizzazione e alle referenze bibliografiche).

Tenuto conto, inoltre, del livello di attenzione sviluppato negli ultimi anni nei confronti del patrimonio architettonico contemporaneo e della necessità di contrastare l’indebolimento della tutela della Città Storica, di concerto con la Sovrintendenza Capitolina sono state approfondite alcune tipologie e rivisti i criteri di selezione che hanno comportato all’epoca della fase di aggiornamento anche all’eliminazione di alcuni elementi;

- nelle stesse classi della Famiglia *Edifici e complessi edilizi moderni* è stato, inoltre, recepito il censimento svolto dalla Sovrintendenza Capitolina dei villini e delle palazzine del I e II Municipio costruiti tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo, cui è stato riconosciuto un valore architettonico e culturale in quanto testimonianze superstiti del processo edilizio di un’epoca. Sono stati, pertanto, individuati puntualmente gli esiti di uno studio di selezione, basato su ricerche

bibliografiche, d'archivio e sull'analisi topografica degli edifici, il quale, condotto dal Servizio Coordinamento Gestione del Territorio, Carta dell'Agro, Forma Romae e Carta per la Qualità della Sovrintendenza Capitolina nell'ambito del Piano Operativo triennale 2020-2022 del server Zétema Catalogazione e tuttora in corso.

Le schede complete dei villini, palazzi e palazzine che rivestono un particolare interesse storico, architettonico e urbano sono inserite nella Banca dati del Sistema informativo SIMART.

Il "villino", casa unifamiliare dalla morfologia varia che inizia a sorgere nella seconda metà dell'Ottocento per soddisfare le richieste della ricca borghesia e rappresentare il volto nuovo della Terza Roma, diventa agli inizi del Novecento il tipo di abitazione signorile più in voga a Roma, tanto che il Piano Regolatore del 1909, oltre a definire le aree della città ad esso più idonee, ne sancisce anche le caratteristiche. Trasformato in molti casi in palazzina, a seguito della variante PRG del 1925, a partire dal secondo dopoguerra il villino è soppiantato sia da altre tipologie edilizie sia dalla richiesta di un maggiore sfruttamento dell'area edificata, tanto da essere spesso trasformato se non addirittura demolito, con la conseguente alterazione della fisionomia unitaria del quartiere e lo stravolgimento degli equilibri. Lo studio di selezione della Sovrintendenza Capitolina è rilevante non solo perché l'esperienza dei villini e della loro evoluzione in palazzine è parte di un'identica strutturazione del divenire urbano, al pari delle altre esperienze succedutesi nell'articolato quadro urbanistico otto-novecentesco romano, ma anche perché censisce le testimonianze superstiti del processo edilizio di un'epoca, del suo gusto e del suo modo di vivere, ed esempio di un "sistema urbanistico", la cui conservazione ed il cui studio possono essere utili ai fini della riprogettazione, alle varie scale, del suo "intorno" e dello spazio urbano, coinvolgendo più professionalità, in un concetto più evoluto e complesso di salvaguardia. Di tale indagine storica è previsto un futuro ampliamento del censimento dei villini anche sui restanti municipi (**allegato 1**);

- nella medesima famiglia d) "*Edifici e complessi edilizi moderni*", nella classe "*Edifici di Archeologia Industriale*", sono stati verificati i collegamenti, i riferimenti e le eventuali incongruenze degli elementi inseriti rispetto ai Beni censiti nella Carta dell'Archeologia Industriale, allegato della Carta dell'Agro Romano. Per mantenere sia le informazioni contenute nella delibera di riferimento sia l'elenco puntuale della Carta dell'Archeologia Industriale, anche in caso di trasformazioni e/o demolizioni consistenti, con un poligono di individuazione areale è stata aggiunta e/o sostituita la memoria dello spazio urbano o del tessuto areale su cui insisteva l'elemento industriale, al fine di monitorare le convenzioni in atto e le future trasformazioni di queste parti urbane di interesse pubblico e storico-morfologico;

nella famiglia e) "*Preesistenze archeologico-Monumentali*", gli aggiornamenti, articolati dal 2008 al 2022 in sotto-fasi e verificati da parte della Sovrintendenza Capitolina ai BB.CC., hanno riguardato:

- la perimetrazione di casali censiti nella Carta dell'Agro e presenti in Carta per la Qualità adottata e approvata sotto la voce di legenda "*Preesistenze visibili certe da perimetrare*"¹⁵;
- la perimetrazione dei singoli corpi di fabbrica di ville o casali censiti nella Carta dell'Agro Romano ma assenti in Carta per la Qualità;
- l'intersezione degli edifici presenti tra le *Preesistenze archeologico-monumentali* con la famiglia degli *Edifici con tipologia speciale*, con specifico riferimento agli elementi moderni con valenza

¹⁵ In alcuni casi, nel corso della perimetrazione è stato necessario riposizionare la *feature*, o aggiungere i corpi di fabbrica pertinenti al medesimo casale, perché mancanti, o anche eliminare *features* puntuali, indicanti casali o singoli corpi di fabbrica pertinenti a suddetti casali, perché nel frattempo andati distrutti o considerati declassati in fase di verifica da parte della Sovrintendenza Capitolina.

archeologico-monumentale censiti nella Carta dell'Agro, e relativo inserimento nella classe: *Residenziali speciali*, tipologia: CL *Casale* o VI *Villa*.

- la perimetrazione o integrazione di perimetrazione di alcuni elementi puntuali e lineari appartenenti alla classe delle "*Preesistenze da accertare*", in seguito all'acquisizione di nuove informazioni o rilievi;
- il completamento dei riferimenti bibliografici delle schede delle indagini Archeologiche presenti all'interno del database di Carta per la Qualità;
- l'introduzione dell'informazione relativa all'appartenenza all'elenco 1 o all'elenco 2 dell'Allegato G del "Piano delle Certezze", per quegli elementi della Carta dell'Agro compresi nel suddetto Allegato G e, quindi, inseriti di diritto nella Famiglia delle *Preesistenze archeologico-monumentali*;
- la verifica di localizzazione e perimetrazione, con eventuale nuova aggiunta di poligoni o di modifica di quelli esistenti, delle torri sia esterne che interne alle mura Aureliane;
- l'inserimento in Carta per la Qualità, laddove era certo il Decreto, di aree/beni che risultano vincolati con Decreto ministeriale, di cui alcuni anche cartografati all'interno della Carta dell'Agro Romano;
- la continuazione della sostituzione di parte delle individuazioni puntuali, presenti ancora nel 2008 con una perimetrazione poligonale degli oggetti reali;
- l'aggiornamento dei nuovi perimetri dei "Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano", riportati nel Piano Territoriale Paesistico Regionale della Regione Lazio (PTPR), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021. All'interno dei Parchi, come specificato nella descrizione della struttura di Carta per la Qualità, gli elementi oggetto di aggiornamento sono oscurati non solo per non sovrapporre informazioni e discipline sovraordinate, ma anche perché allo stato attuale il censimento, non essendo ancora esaustivo, fornisce solo un quadro parziale degli elementi di valore da tutelare all'interno dei Parchi.

Oltre all'aggiornamento effettuato sulla base di specifici studi o analisi, l'attività è avvenuta anche attraverso accertamenti puntuali, per lo più a sostegno dei procedimenti ordinari e straordinari, che hanno comportato l'eliminazione/modifica geometrica e/o di posizionamento di alcuni elementi già censiti e che, essendo stati determinati dall'analisi delle istanze di parte e dalla verifica di incongruenze puntuali e di sistema, non hanno interessato solo una specifica famiglia dell'elaborato di Carta per la Qualità.

Istanze di parte

Dopo l'approvazione del Piano Regolatore nel 2008, dal 2009 al 2022, sono state presentate dai privati e sono pervenute all'Ufficio del Piano Regolatore 75 istanze di segnalazioni per lo stralcio/modifica di immobili inseriti nell'Elaborato gestionale G1. "Carta per la Qualità", per le quali l'Ufficio PRG, ha predisposto un'approfondita istruttoria urbanistica e vincolistica.

L'istruttoria è stata poi condivisa con la Sovrintendenza Capitolina, la quale, analizzando l'istruttoria e la documentazione trasmessa e tenuto conto dei requisiti dell'immobile, ha espresso il proprio parere di competenza in merito alla conferma o alla modifica dell'individuazione dell'immobile stesso nell'elaborato Carta per la Qualità.

Fermi restando i principi metodologici che sono stati fin dall'inizio alla base della costruzione della Carta per la Qualità, soprattutto quelli finalizzati all'identificazione del valore del bene, di cui ai punti a), b), c) d), e), f) g) dell'art. 16, comma 1 delle NTA, alla base dell'analisi delle segnalazioni sono stati posti dei criteri che, in special modo per le tipologie comprese nel punto c) *Edifici a tipologia edilizia speciale*, hanno tenuto conto delle seguenti condizioni:

- la localizzazione dell'immobile nel sistema insediativo Città Storica, così come definita negli elaborati prescrittivi Sistemi e Regole 1:5.000 e Sistemi e Regole 1:10.000, il cui patrimonio di permanenze è costituito da una rete di luoghi storici, espressione complessiva dell'identità culturale della città;
- l'apposizione sull'immobile di un vincolo con decreto ministeriale o di tutela ope legis;
- la localizzazione dell'immobile nella Carta dell'Agro Romano;
- l'inserimento dell'immobile anche tra i beni certi riportati nella Variante delle Certezze, allegato G;
- una doppia classificazione degli elementi all'interno di Carta per la Qualità;
- la verifica e valutazione dell'assenza di valore architettonico dell'immobile;
- la verifica della perdita irreversibile dei caratteri originari dell'immobile;
- la verifica del permanere o meno della funzione originaria.

Nel corso degli anni l'ufficio ha formalizzato con Determinazione Dirigenziale sia il riconoscimento dell'errore materiale che i dinieghi alle richieste di stralcio.

Le segnalazioni che hanno comportato una modifica o stralcio dell'immobile da Carta per la Qualità riguardano:

1. elementi che risultavano già compresi negli aggiornamenti e approfondimenti successivi al 2008 dell'elaborato Carta per la Qualità, ma non ancora formalizzati;
2. elementi contenenti errori di individuazione cartografica, che hanno, quindi, comportato in Carta per la Qualità la "eliminazione" dell'elemento censito erroneamente e la "nuova individuazione" dell'elemento censito dalle fonti;
3. elementi che hanno subito la perdita della loro individuazione funzionale, che hanno, quindi, comportato la "eliminazione" dell'elemento dall'elaborato Carta per la Qualità;
4. la verifica della corretta tipologia assegnata all'elemento, che ha dato luogo alla "modifica attributiva" dell'elemento, senza escluderlo dal regime di tutela di Carta per la Qualità;
5. elementi che hanno subito interventi di trasformazione in seguito ad Atti formalmente adottati o approvati.

(allegato 2)

Verifica di incongruenze puntuali e di sistema

Ulteriori aggiornamenti di Carta per la Qualità derivano, infine, da:

- recepimento, per ricaduta, di trasformazioni urbane portate avanti in seguito a Delibere, Accordi di Programma, Varianti e Piani di Recupero dell'Amministrazione Capitolina, comprendenti anche la modifica/eliminazione di elementi censiti in Carta per la Qualità. Mentre gli atti antecedenti al 2008 inducono all'applicazione dell'art. 113 "Norma transitoria" delle NTA16, parte degli atti posteriori al 2008 riportano, direttamente nel testo della Delibera, la specifica richiesta di cancellazione dell'elemento da Carta per la Qualità. Da un confronto, di fatto, tra la base cartografica del 1998, su cui è stata costruita Carta per la Qualità, e la CTRN (2003 e 2014), sui cui sono riportati gli aggiornamenti al 2022, sono state riscontrate delle difformità di "impronta a terra" di alcuni elementi censiti in Carta per la Qualità, che spesso derivano anche da trasformazioni urbane portate avanti in seguito a Delibere, Accordi di Programma, Varianti, Piani di Recupero. La maggior parte sia degli edifici che delle aree ricade nella famiglia d) Edifici e complessi edilizi moderni – Classe: Edifici di archeologia industriale";

¹⁶ in base all'art. 113 delle NTA del PRG vigente "[...] Il presente PRG non si applica [...] ai Piani e ai Programmi urbanistici già adottati dal Consiglio comunale alla data di approvazione del presente PRG, in conformità alla disciplina urbanistica applicabile al momento della stessa adozione".

- correzione o eliminazione di alcuni elementi a seguito della verifica di assenza delle condizioni dell'effettivo permanere dell'esigenza di tutela espressa dalla Commissione permanente di Valutazione (CPV) per l'esame dei progetti ex lege 21/2009 "Piano Casa",¹⁷
- aggiornamento, nella famiglia d) Edifici e complessi edilizi moderni, e nella famiglia c) Edifici con tipologia edilizia speciale, degli elementi riconosciuti come "Edifici balneari storici con valore architettonico" e degli elementi riconosciuti come "Edifici balneari con valore testimoniale", sulla base delle indicazioni del Piano di Utilizzazione degli Arenili di Roma Capitale;
- correzione degli errori materiali segnalati dagli Uffici comunali, in particolare da parte della Sovrintendenza Capitolina¹⁸ che li ha riscontrati o nell'ambito della propria attività di analisi territoriale o nel corso di studi preliminari puntuali, propedeutici al prossimo riesame e aggiornamento della Carta per la Qualità, che andrà ad interessare anche la legenda.

Gli aggiornamenti effettuati sull'elaborato gestionale Carta per la Qualità dal 2008 al 2022 sono, pertanto, riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) aggiunta di nuovi elementi non esistenti (soprattutto nella famiglia "Edifici e complessi edilizi moderni" e "Preesistenze archeologico-monumentali")
- b) modifica geometrica e/o di classe di elementi già esistenti, conservando lo stesso codice identificativo univoco di origine, relativo alla fase di approvazione 2008;
- c) modifica geometrica e/o di classe con ricodifica, di elementi già esistenti e, nel caso di poligoni smembrati o di elementi puntuali perimetrati con più poligoni, inserimento di codice identificativo univoco (soprattutto per gli elementi appartenenti alla famiglia delle Preesistenze archeologico-monumentali e alla classe *Archeologia industriale* della famiglia *Edifici e complessi edilizi moderni*);
- d) eliminazione di elementi esistenti nell'elaborato, che a seguito di verifica sono risultati distrutti o riconosciuti come errori materiali o declassati dalla Sovrintendenza Capitolina.

Gli aggiornamenti, integrazioni e modifiche sopra menzionati, successivi al 2008, in corrispondenza con i dati alfanumerici contenuti nel database del sistema informativo, sono stati quindi graficizzati sulla Carta Tecnica Regionale Numerica (C.T.R.N.), base cartografica ufficiale di Roma Capitale, scala 1:5.000, e riportati nell'Elaborato G1. "Carta per la Qualità. Aggiornamento 2022", su 34 fogli in scala 1:10.000 (G1.01- G1.31, più G1.a, G1.b e G1.c) e interrogabili al seguente indirizzo <https://portale.rpr-spa.it/m/app/>.

7. Conclusioni

Alla luce di quanto rappresentato, con l'adeguamento al 2008 e con l'aggiornamento al 2022 è stata effettuata la sistemazione degli elaborati gestionali G1 e G2 del PRG approvato, grafici e testuali, così come definiti dall'art. 2 delle NTA, che pertanto è da intendersi quale attività non esaustiva, ma piuttosto propedeutica alla revisione regolare e costante di Carta per la Qualità, come prescritto dagli

¹⁷ Ai sensi dell'art. 2 co. 4 della Legge della Regione Lazio n. 21 dell'11.08.2009 "Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale", Roma Capitale, con Deliberazione di Assemblea capitolina n. 9/2012 recante "Disposizioni in ordine all'attuazione del Piano Casa della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 21/2009, come modificata dalle leggi regionali nn. 10 e 12 del 2011", ha stabilito che gli interventi previsti dal Capo II della Legge Regionale sui beni censiti in Carta per la Qualità siano subordinati al "previo parere conforme del competente Ufficio Capitolino che deve verificare l'effettivo permanere dell'esigenza di tutela imposta dal carattere storico, artistico, urbanistico ed architettonico del bene inserito nell'elaborato "Carta per la Qualità". Con Determinazione Dirigenziale n. 828 del 13.12.2012, disposta dal Direttore del Dipartimento PAU in accordo con la Sovrintendenza Capitolina, è stata quindi istituita presso l'Ufficio competente (U.O. Permessi di Costruire) la CPV con il compito di esaminare, per gli immobili inseriti ad ogni titolo nella Carta per la Qualità, i progetti in applicazione delle Legge Regionale.

¹⁸ Il lavoro di aggiornamento è stato portato avanti di concerto con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - Direzione Interventi su Edilizia Monumentale - Servizio Gestione del Territorio, Carta dell'Agro, Forma Urbis e Carta per la Qualità.

artt. 2, commi 4 e 5 e 16, comma 12, delle stesse NTA del PRG.

La sopra richiamata attività di stesura definitiva degli elaborati gestionali è composta pertanto da:

Adeguamento al 2008

rappresentazione grafica, su base cartografica Cartesia, dell'adeguamento dell'elaborato di Piano gestionale G1. "Carta per la Qualità", in corrispondenza con i dati alfanumerici contenuti nel database del sistema informativo, riportata su 34 fogli in scala 1:10.000, come di seguito elencati:

- N. 34 fogli in scala 1:10.000 per gli elaborati G1. "Carta per la Qualità": tavv. G1.1, G1.2, G1.3, G1.4, G1.5, G1.6, G1.7, G1.8, G1.9, G1.10, G1.11, G1.12, G1.13, G1.14, G1.15, G1.16, G1.17, G1.18, G1.19, G1.20, G1.21, G1.22, G1.23, G1.24, G1.25, G1.26, G1.27, G1.28, G1.29, G1.30, G1.31, G1.a, G1.b, G1.c.
- G2. "Guida per la qualità degli interventi" (formato album in A3).

Aggiornamento 2022

Rappresentazione grafica, su base cartografica CTRN, dell'aggiornamento dell'elaborato di Piano gestionale G1. "Carta per la Qualità", in corrispondenza con i dati alfanumerici contenuti nel database del sistema informativo, riportata su 34 fogli in scala 1:10.000, come di seguito elencati:

N. 34 fogli in scala 1:10.000 per gli elaborati G1. "Carta per la Qualità": tavv. G1.1, G1.2, G1.3, G1.4, G1.5, G1.6, G1.7, G1.8, G1.9, G1.10, G1.11, G1.12, G1.13, G1.14, G1.15, G1.16, G1.17, G1.18, G1.19, G1.20, G1.21, G1.22, G1.23, G1.24, G1.25, G1.26, G1.27, G1.28, G1.29, G1.30, G1.31, G1.a, G1.b, G1.c.

Sistema informativo geografico pubblicato on-line

Inoltre, come innanzi indicato, al momento della pubblicazione degli atti in oggetto ai sensi del co. 6 dell'art.2 delle NTA del PRG, i singoli elementi dell'adeguamento e dell'aggiornamento della Carta per la Qualità saranno interrogabili su apposito sistema informativo geografico pubblicato on-line al seguente indirizzo <https://portale.rpr-spa.it/m/app/>.

L'interrogazione degli elementi sarà possibile o cliccando con lo strumento Puntatore, presente sulla Barra degli strumenti, direttamente gli elementi modificati oppure attraverso la funzione Ricerca sia su base catastale che su base toponomastica.

In seguito all'interrogazione il Sistema si posizionerà su di una "finestra" in cui saranno visibili le informazioni relative all'elemento interrogato. La sezione fornirà informazioni per ogni tipo di elaborazione attiva nel punto selezionato: se l'elemento è stato sottoposto a più elaborazioni, queste saranno tutte visualizzate su base cronologica.

Interrogando ogni singola elaborazione, si accederà ad una "finestra" di secondo livello in cui saranno riportate le informazioni relative all'elemento interrogato (schematicamente: Codice del Dbase di Carta per la Qualità, Denominazione, Famiglia, Classe e Tipologia di appartenenza in Carta per la Qualità, Descrizione del tipo di elaborazione a cui è stato sottoposto l'elemento ed i relativi criteri di elaborazione, tipologia di Intervento effettuato).

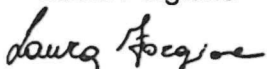
Il Funzionario tecnico

Elisabetta Berti



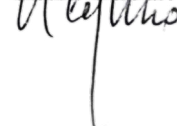
Il Funzionario P.O.

Laura Forgiore



Il Direttore della Direzione
Pianificazione Generale

Silvia Capurro



ALLEGATO 1

| N. | ID Bene SOVRINTENDENZA | Nome | | Catasto | | Codice CpQ | In Morfologie | Vincolo UNESCO | Municipio |
|----|---------------------------|---------|------------------------------------|---------|---------|------------|---------------|-------------------|-----------|
| | | | | Foglio | Part | | | | |
| 1 | 400005393 | Villino | Aloisi Masella | 405 | 82 | 12129 | si | no | 01 ex 17 |
| 2 | 400005359 | Villino | Ascoli | 405 | 104 | 12130 | si | no | 01 ex 17 |
| 3 | 400005560 | Villino | Bencini | 473 | 87 | 12033 | no | si | 01 ex 01 |
| 4 | 400006031 | Villino | Bezzi | 504 | 124 | 12035 | no | si | 01 ex 01 |
| 5 | 400005362 | Villino | Bianchi | 405 | 94 | 12131 | si | no | 01 ex 17 |
| 6 | 400005365 | Villino | Biondi | 405 | 90 | 12132 | si | no | 01 ex 17 |
| 7 | 400005534 | Villino | Bonamico poi Fischer | 472 | 118 | 12036 | no | si | 01 ex 01 |
| 8 | 400005430 | Villino | Bonazzi | 405 | 32 | 12147 | si | no | 01 ex 17 |
| 9 | 400005354 | Villino | Bondi | 405 | 111 | 12063 | si | no | 01 ex 17 |
| 10 | 400005972 | Villino | Borghese | 477 | 20 | 12037 | no | si | 01 ex 01 |
| 11 | 400005551 | Villino | Bourbon Del Monte | 472 | 25 | 12038 | no | si | 01 ex 01 |
| 12 | 400005385 | Villino | Bruni | 405 | 78 | 12150 | si | no | 01 ex 17 |
| 13 | 400006044 | Casa | Bufarini | 505 | 279 | 12040 | no | si | 01 ex 01 |
| 14 | 400005945 | Villino | Castelnuovo | 474 | 208 | 12041 | no | si | 01 ex 01 |
| 15 | 400005338 | Villino | Cefaly | 405 | 142 | 12134 | si | no | 01 ex 17 |
| 16 | 400005930 | Villino | Centurini | 474 | 200 | 12042 | no | si | 01 ex 01 |
| 17 | 400005969 | Villino | Chernysheva | 475 | 110 | 12043 | no | si | 01 ex 01 |
| 18 | 400006055 | Villino | Chiaraviglio | 504 | 26 | 12044 | no | si | 01 ex 01 |
| 19 | 400005339 | Villino | Chiassi | 405 | 141 | 12128 | si | no | 01 ex 17 |
| 20 | 400005341 | Villino | Colella Cialente | 405 | 139 | 12140 | si | no | 01 ex 17 |
| 21 | 400005355 | Villino | Consiglio | 405 | 108 | 12139 | si | no | 01 ex 17 |
| 22 | 400005536 | Villino | Corbi | 472 | 116 | 12045 | no | si | 01 ex 01 |
| 23 | 400005988 | Villino | Costanzi | 488 | 203 | 12046 | no | si | 01 ex 01 |
| 24 | 400005348 | Villino | Cucci | 405 | 123 | 12141 | si | no | 01 ex 17 |
| 25 | 400005340 | Villino | Danesi | 405 | 140 | 12148 | si | no | 01 ex 17 |
| 26 | 400005389 | Villino | De Astis | 405 | 77 | 12143 | si | no | 01 ex 17 |
| 27 | 400005390 | Villino | De Astis | 405 | 81 | 12142 | si | no | 01 ex 17 |
| 28 | 400005343 | Villino | De Pirro | 405 | 130 | 12144 | si | no | 01 ex 17 |
| 29 | 400005933 | Villino | De Renzis | 474 | 195 | 12047 | no | si | 01 ex 01 |
| 30 | 400005352 | Villino | Egidi | 405 | 182 | 12146 | si | no | 01 ex 17 |
| 31 | 400006091 | Villino | del Favero | 503 | 157,158 | 12048 | si | si | 01 ex 01 |
| 32 | 400005940 | Villino | Di Rudini | 474 | 80 | 12049 | no | si | 01 ex 01 |
| 33 | 400005420 | Villino | Douhet | 405 | 43 | 12145 | si | no | 01 ex 17 |
| 34 | 400005531 | Villino | Franzosini poi Visconti Venosta | 472 | 113 | 12050 | no | si | 01 ex 01 |
| 35 | 400005980 | Villino | Galli Sarazzani | 469 | 6 | 12051 | no | si | 01 ex 01 |
| 36 | 400005938 | Villino | Gamberini | 474 | 65 | 12052 | no | si | 01 ex 01 |
| 37 | 400005372 | Villino | Gavotti | 405 | 88 | 12138 | si | no | 01 ex 17 |
| 38 | 400005401 | Villino | Ghillini Vannugli | 405 | 58 | 12137 | si | no | 01 ex 17 |
| 39 | 400005789 | Villino | Gravina Bentivegna | 491 | 459 | 12054 | no | si | 01 ex 01 |
| 40 | 400006038 | Villino | Iovini | 504 | 45 | 12055 | no | si | 01 ex 01 |
| 41 | 400005541 | Villino | Kaiser | 472 | 57 | 12056 | no | si | 01 ex 01 |
| 42 | 400005345 | Villino | Lauretti | 405 | 135 | 12057 | si | no | 01 ex 17 |
| 43 | 400005433 | Villino | Lombardi | 405 | 74 | 12058 | si | no | 01 ex 17 |
| 44 | 400005406 | Villino | Lombardi | 405 | 61 | 12059 | si | no | 01 ex 17 |
| 45 | 400005410 | Villino | Lombardi | 405 | 49 | 12060 | si | no | 01 ex 17 |
| 46 | 400005411 | Villino | Lombardi | 405 | 47 | 12061 | si | no | 01 ex 17 |
| 47 | 400006033 | Villino | Loreti | 504 | 89 | 12062 | no | si | 01 ex 01 |
| 48 | 400005353 | Villino | Lupi | 405 | 113 | 12133 | si | no | 01 ex 17 |
| 49 | 400005415 | Villino | Macchi di Cellere | 405 | 44 | 12064 | si | no | 01 ex 17 |
| 50 | 400005349 | Villino | Magnani | 405 | 122 | 12065 | si | no | 01 ex 17 |

| N. | ID Bene SOVRINTENDENZA | Nome | | Catasto | | Codice CpQ | In Morfologie | Vincolo UNESCO | Municipio |
|-----|---------------------------|---------|------------------------|---------|------|------------|---------------|-------------------|-----------|
| | | | | Foglio | Part | | | | |
| 51 | 400005973 | Villino | Malaspina di Carbonara | 469 | 2 | 12066 | no | no | 01 ex 01 |
| 52 | 400005506 | Villino | Manes | 400 | 7 | 12067 | si | no | 01 ex 17 |
| 53 | 400005356 | Villino | Manganella | 405 | 101 | 12149 | si | no | 01 ex 17 |
| 54 | 400005421 | Villino | Martin | 405 | 41 | 12068 | si | no | 01 ex 17 |
| 55 | 400005452 | Villino | Menotti | 406 | 92 | 12069 | si | no | 01 ex 17 |
| 56 | 400005404 | Villino | Mercatelli | 405 | 57 | 12070 | si | no | 01 ex 17 |
| 57 | 400006035 | Villino | Monami | 504 | 37 | 12071 | no | si | 01 ex 01 |
| 58 | 400005528 | Villino | Montefiore | 472 | 110 | 12072 | no | si | 01 ex 01 |
| 59 | 400005463 | Villino | Montesperelli | 406 | 79 | 12073 | si | no | 01 ex 17 |
| 60 | 400005461 | Villino | Mora | 406 | 88 | 12074 | si | no | 01 ex 17 |
| 61 | 400005376 | Villino | Mrosovsky | 405 | 86 | 12076 | si | no | 01 ex 17 |
| 62 | 400005424 | Villino | Nicoletti | 405 | 35 | 12077 | si | no | 01 ex 17 |
| 63 | 400005426 | Villino | Nicoletti | 405 | 34 | 12031 | si | no | 01 ex 17 |
| 64 | 400005346 | Villino | Norsa | 405 | 141 | 12128 | si | no | 01 ex 17 |
| 65 | 400005405 | Villino | Nunziante | 405 | 52 | 12079 | si | no | 01 ex 17 |
| 66 | 400005468 | Villino | Pacelli | 406 | 85 | 12080 | si | no | 01 ex 17 |
| 67 | 400005373 | Villino | Padulli | 405 | 87 | 12081 | si | no | 01 ex 17 |
| 68 | 400005451 | Villino | Pagliucchi | 406 | 96 | 12082 | si | no | 01 ex 17 |
| 69 | 400005503 | Villino | Panni (Coop. ARS) | 400 | 10 | 12083 | si | no | 01 ex 17 |
| 70 | 400005446 | Villino | Partini | 406 | 107 | 12084 | si | no | 01 ex 17 |
| 71 | 400005462 | Villino | Pazzi | 406 | 87 | 12085 | si | no | 01 ex 17 |
| 72 | 400005525 | Villino | Piaggio | 472 | 104 | 12086 | no | si | 01 ex 01 |
| 73 | 400005383 | Villino | Picconi | 405 | 79 | 12087 | si | no | 01 ex 17 |
| 74 | 400005378 | Villino | Polverosi Angelini | 405 | 84 | 12088 | si | no | 01 ex 17 |
| 75 | 400006076 | Villino | Ramazzotti | 519 | 338 | 12089 | no | si | 01 ex 01 |
| 76 | 400005523 | Villino | Rattazzi | 472 | 105 | 12090 | no | si | 01 ex 01 |
| 77 | 400005427 | Villino | Rinaldi | 405 | 37 | 12091 | si | no | 01 ex 17 |
| 78 | 400005400 | Villino | Rosa | 405 | 75 | 12092 | si | no | 01 ex 17 |
| 79 | 400005574 | Villino | Rossellini | 473 | 104 | 12093 | no | si | 01 ex 01 |
| 80 | 400005351 | Villino | Rossi | 405 | 119 | 12094 | si | no | 01 ex 17 |
| 81 | 400005936 | Villino | Ruffo di Bagnara | 474 | 100 | 12095 | no | si | 01 ex 01 |
| 82 | 400005396 | Villino | Sardi | 405 | 83 | 12096 | si | no | 01 ex 17 |
| 83 | 400006046 | Villino | Scafi | 491 | 461 | 12097 | no | si | 01 ex 01 |
| 84 | 400005368 | Villino | Schiavetti Tanlongo | 405 | 89 | 12098 | si | no | 01 ex 17 |
| 85 | 400005435 | Villino | Scimonelli | 404 | 23 | 12099 | si | no | 01 ex 17 |
| 86 | 400005360 | Villino | Sechi | 405 | 103 | 12126 | si | no | 01 ex 17 |
| 87 | 400005357 | Villino | Tabanelli | 405 | 106 | 12101 | si | no | 01 ex 17 |
| 88 | 400006079 | Villino | Tarchi | 514 | 10 | 12102 | no | si | 01 ex 01 |
| 89 | 400005470 | Villino | Tossini | 404 | 139 | 12104 | si | no | 01 ex 17 |
| 90 | 400005562 | Villino | Trewhella | 473 | 100 | 12103 | no | si | 01 ex 01 |
| 91 | 400005363 | Villino | Vannugli | 405 | 92 | 12105 | si | no | 01 ex 17 |
| 92 | 400005546 | Villino | Wainstein | 472 | 65 | 12106 | no | si | 01 ex 01 |
| 93 | 400005992 | Case | | 505 | 149 | 12125 | no | si | 01 ex 01 |
| 94 | 400006041 | Villino | | 505 | 293 | 12107 | no | si | 01 ex 01 |
| 95 | 400005967 | Villino | | 475 | 122 | 12108 | no | si | 01 ex 01 |
| 96 | 400005959 | Villino | | 475 | 123 | 12109 | no | si | 01 ex 01 |
| 97 | 400005946 | Villino | | 475 | 113 | 12111 | no | si | 01 ex 01 |
| 98 | 400005968 | Villino | | 475 | 117 | 12112 | no | si | 01 ex 01 |
| 99 | 400005759 | Villino | | 406 | 95 | 12113 | si | no | 01 ex 17 |
| 100 | 400005472 | Villino | | 406 | 173 | 12114 | si | no | 01 ex 17 |

| N. | ID Bene SOVRINTENDENZA | Nome | | Catasto | | Codice CpQ | In Morfologie | Vincolo UNESCO | Municipio |
|-----|---------------------------|---------|--|---------|------|------------|---------------|-------------------|-----------|
| | | | | Foglio | Part | | | | |
| 101 | 400005553 | Villino | | 472 | 31 | 12115 | no | si | 01 ex 01 |
| 102 | 400005550 | Villino | | 472 | 62 | 12135 | no | si | 01 ex 01 |
| 103 | 646881417 | Villino | | 405 | 126 | 12116 | si | no | 01 ex 17 |
| 104 | 400005555 | Villino | | 472 | 33 | 12117 | no | si | 01 ex 01 |
| 105 | 400005542 | Villino | | 472 | 55 | 12118 | no | si | 01 ex 01 |
| 106 | 400006050 | Villino | | 405 | 132 | 12119 | si | no | 01 ex 17 |
| 107 | 400006062 | Villino | | 404 | 24 | no | si | no | 01 ex 17 |
| 108 | 400006063 | Villino | | 405 | 30 | 12120 | si | no | 01 ex 17 |
| 109 | 400006064 | Villino | | 405 | 31 | 12121 | si | no | 01 ex 17 |
| 110 | 400006066 | Villino | | 405 | 39 | 12124 | si | no | 01 ex 17 |
| 111 | 400006056 | Villino | | 405 | 53 | 12122 | si | no | 01 ex 17 |
| 112 | 400006051 | Villino | | 404 | 63 | 12123 | si | no | 01 ex 17 |
| 113 | 400006120 | Villino | | 404 | 72 | 12136 | si | no | 01 ex 17 |

| N. | ID Bene SOVRINTENDENZA | Nome | | Catasto | | Codice CpQ | In Morfologie | Municipio |
|----|------------------------|-----------|-------------------------------------|---------|--------------|------------|---------------|-----------|
| | | | | Foglio | Part | | | |
| 1 | 400006027 | Villino | Ambrosi - Villa Thai | 582 | 138 | 12152 | no | 02 ex 03 |
| 2 | 400005442 | Villino | Amelung | 592 | 74 | 12000 | si | 02 ex 03 |
| 3 | 400005653 | Villino | Aram D'Abro | 556 | 4 | 12210 | no | 02 ex 02 |
| 4 | 400005571 | Villino | Barbaja Rizzi | 594 | 38 | 12211 | no | 02 ex 03 |
| 5 | 400005951 | Villino | Baschieri Salvadori | 584 | 63 | 12153 | no | 02 ex 03 |
| 6 | 400005934 | Villino | Bedeschi | 588 | 56 | 12154 | no | 02 ex 03 |
| 7 | 400005925 | Villino | Benedetti | 588 | 90 | 12155 | no | 02 ex 03 |
| 8 | 400005544 | Villino | Brandizzi | 587 | 26, 126, 128 | 12277 | si | 02 ex 03 |
| 9 | 400006088 | Villino | Carrubba | 537 | 54 | 12156 | no | 02 ex 02 |
| 10 | 400005796 | Villino | Casalta | 546 | 15 | 12213 | no | 02 ex 02 |
| 11 | 400005806 | Villino | Castellani | 537 | 47 | 12214 | no | 02 ex 02 |
| 12 | 400006034 | Villino | Ceca Giuliani | 582 | 164 | 12157 | no | 02 ex 03 |
| 13 | 400005863 | Villino | Censi Buffarini | 556 | 96 | 12278 | no | 02 ex 02 |
| 14 | 400006020 | Villino | Centro idrico ACEA | 583 | 9 | 12158 | no | 02 ex 03 |
| 15 | 400006023 | Villino | Centro idrico ACEA | 583 | 91 | 12159 | no | 02 ex 03 |
| 16 | 400006010 | Villino | Cohen | 583 | 30 | 12160 | no | 02 ex 03 |
| 17 | 400006037 | Villino | Contasti - Villino Crivellari | 582 | 88 | 12161 | no | 02 ex 03 |
| 18 | 400006007 | Villino | Cooperativa Germoglio | 583 | 29 | 12281 | no | 02 ex 03 |
| 19 | 400005979 | Villino | Cooperativa L'Economica | 588 | 8 | 12162 | no | 02 ex 03 |
| 20 | 400006094 | Palazzina | Cooperativa Santa Susanna | 556 | 72 | 12163 | no | 02 ex 02 |
| 21 | 400005734 | Villino | Cortese | 541 | 71 | 12215 | no | 02 ex 02 |
| 22 | 400005640 | Villino | Da Porto | 549 | 190 | 12216 | no | 02 ex 02 |
| 23 | 400005966 | Palazzina | De Paolis | 584 | 28 | 12164 | no | 02 ex 03 |
| 24 | 400005742 | Villino | De Pinedo | 547 | 38 | 12217 | no | 02 ex 02 |
| 25 | 400005753 | Villino | Del Vitto | 539 | 580 | 12218 | no | 02 ex 02 |
| 26 | 400005663 | Villino | Della Vigna | 556 | 37 | 12219 | no | 02 ex 02 |
| 27 | 400005567 | villino | Federici Berardi | 594 | 33 | 12220 | no | 02 ex 03 |
| 28 | 400006040 | Villino | Ferrazza | 582 | 63 | 12165 | no | 02 ex 03 |
| 29 | 400005937 | Villino | Ferretti | 588 | 26 | 12207 | no | 02 ex 03 |
| 30 | 400005636 | Villino | Fonio Mariani | 549 | 199 | 12221 | no | 02 ex 02 |
| 31 | 400005804 | Villino | Fossati Cardelli | 537 | 45 | 12222 | no | 02 ex 02 |
| 32 | 400006016 | Palazzina | Franzoni | 583 | 8 | 12166 | no | 02 ex 03 |
| 33 | 400006103 | Villino | Galli Contini | 566 | 454 | 12167 | no | 02 ex 03 |
| 34 | 400005808 | Villino | Guardino Colleoni | 548 | 84 | 12223 | no | 02 ex 02 |
| 35 | 400005628 | Villino | Heinemann | 549 | 192 | 12224 | no | 02 ex 02 |
| 36 | 400005981 | villino | Impresa Gamacchio e De Raimondi | 588 | 22 | 12168 | no | 02 ex 03 |
| 37 | 400006115 | Palazzina | Jannamorelli | 588 | 142 | 12169 | no | 02 ex 02 |
| 38 | 400005917 | Villino | Leonelli | 588 | 76 | 12170 | no | 02 ex 03 |
| 39 | 400005922 | Villino | Milani | 588 | 83 | 12171 | no | 02 ex 03 |
| 40 | 400005572 | Villino | Morelli Emiliani | 594 | 49, 374 | 12225 | no | 02 ex 03 |
| 41 | 400005964 | Villino | Moretti | 584 | 64 | 12172 | no | 02 ex 03 |
| 42 | 400005965 | Villino | Moretti | 584 | 65 | 12173 | no | 02 ex 03 |
| 43 | 400006105 | Villino | Pallottelli Corinaldesi | 566 | 70 | 12174 | no | 02 ex 03 |
| 44 | 400005710 | Villino | Pasinati | 539 | 76 | 12226 | no | 02 ex 02 |
| 45 | 400005644 | Villino | Pincherle | 549 | 1888 | 12227 | no | 02 ex 02 |
| 46 | 400005982 | Villino | Piola Caselli | 584 | 7 | 12208 | no | 02 ex 03 |
| 47 | 400006043 | Villino | Pirandello | 582 | 64 | 12175 | no | 02 ex 03 |
| 48 | 400005652 | Villino | Rignon | 556 | 3 | 12228 | no | 02 ex 02 |
| 49 | 400005637 | Villino | Rossi | 549 | 196 | 12229 | no | 02 ex 02 |
| 50 | 400005708 | Villino | Saffi | 539 | 73 | 12230 | no | 02 ex 02 |
| 51 | 400005617 | Villino | Sangiorgi | 549 | 99 | 12231 | no | 02 ex 02 |
| 52 | 400005740 | Villino | Sant'Ermete | 547 | 35 | 12232 | no | 02 ex 02 |
| 53 | 400006026 | Villino | Sciacquatori | 582 | 140 | 12176 | no | 02 ex 03 |
| 54 | 400005632 | Villino | Sebastiani Ciria | 549 | 195 | 12233 | no | 02 ex 02 |
| 55 | 400006089 | Villino | Serapine | 566 | 67 | 12177 | no | 02 ex 03 |
| 56 | 400005650 | Villino | Sleiter | 556 | 2 | 12234 | no | 02 ex 02 |
| 57 | 400005948 | Palazzina | Società Anomina Giuseppe Tomassetti | 584 | 50 | 12178 | no | 02 ex 03 |
| 58 | 400005606 | Villino | Società Cooperativa Italia | 594 | 115 | 12235 | no | 02 ex 03 |
| 59 | 400005601 | Villino | Società Cooperativa Italia | 594 | 100 | 12236 | no | 02 ex 03 |
| 60 | 400005795 | Villino | Tommy | 546 | 35 | 12237 | no | 02 ex 02 |

| N. | ID Bene SOVRINTENDENZA | Nome | | Catasto | | Codice CpQ | In Morfologie | Municipio |
|-----|---------------------------|------------|--------------------------|---------|---------|------------|---------------|-----------|
| | | | | Foglio | Part | | | |
| 61 | 400005913 | Villino | Torlonia - Villino Rosso | 587 | 25 | 12275 | no | 02 ex 03 |
| 62 | 400005989 | Villino | Uva - De Peppo | 584 | 68 | 12179 | no | 02 ex 03 |
| 63 | 400005971 | Villino | Villa Barberina | 584 | 51 | 12180 | no | 02 ex 03 |
| 64 | 400006032 | Villino | Zevi | 582 | 132 | 12181 | no | 02 ex 03 |
| 65 | 400005576 | Villino | | 594 | 44, 45 | 12255 | no | 02 ex 03 |
| 66 | 400005757 | Villino | | 540 | 55 | 12260 | no | 02 ex 02 |
| 67 | 400005752 | Villino | | 548 | 2 | 12238 | no | 02 ex 02 |
| 68 | 400005737 | Villino | | 541 | 104 | 12245 | no | 02 ex 02 |
| 69 | 400005735 | Villino | | 547 | 287 | 12246 | no | 02 ex 02 |
| 70 | 400005727 | Villino | | 541 | 90 | 12247 | no | 02 ex 02 |
| 71 | 400005578 | Villino | | 594 | 47 | 12253 | no | 02 ex 03 |
| 72 | 400005814 | Villino | | 548 | 71 | 12256 | no | 02 ex 02 |
| 73 | 400005747 | Villino | | 541 | 161 | 12272 | no | 02 ex 02 |
| 74 | 400005756 | Villino | | 540 | 54 | 12254 | no | 02 ex 02 |
| 75 | 400005677 | Villino | | 539 | 10 | 12266 | no | 02 ex 02 |
| 76 | 400005679 | Villino | | 539 | 43 | 12265 | no | 02 ex 02 |
| 77 | 400005823 | Villino | | 548 | 93 | 12252 | no | 02 ex 02 |
| 78 | 400005794 | Villino | | 546 | 33 | 12261 | no | 02 ex 02 |
| 79 | 400005847 | Villino | | 548 | 110 | 12257 | no | 02 ex 02 |
| 80 | 400005846 | Villino | | 548 | 105 | 12258 | no | 02 ex 02 |
| 81 | 400005840 | Villino | | 548 | 100 | 12259 | no | 02 ex 02 |
| 82 | 400005631 | Villino | | 549 | 193 | 12267 | no | 02 ex 02 |
| 83 | 400005590 | Villino | | 549 | 103 | 12268 | no | 02 ex 02 |
| 84 | 400005810 | Villino | | 548 | 77 | 12263 | no | 02 ex 02 |
| 85 | 400005819 | Villino | | 548 | 88 | 12262 | no | 02 ex 02 |
| 86 | 400005788 | Villino | | 540 | 38 | 12244 | no | 02 ex 02 |
| 87 | 400005790 | Villino | | 540 | 37 | 12243 | no | 02 ex 02 |
| 88 | 400005725 | Villino | | 539 | 75 | 12279 | no | 02 ex 02 |
| 89 | 400005694 | Villino | | 539 | 17 | 12250 | no | 02 ex 02 |
| 90 | 400005693 | Villino | | 539 | 343 | 12251 | no | 02 ex 02 |
| 91 | 400005598 | Villino | | 549 | 112 | 12264 | no | 02 ex 02 |
| 92 | 400005784 | Villino | | 540 | 40 | 12239 | no | 02 ex 02 |
| 93 | 400005786 | Villino | | 540 | 39 | 12241 | no | 02 ex 02 |
| 94 | 400005779 | Villino | | 540 | 16 | 12240 | no | 02 ex 02 |
| 95 | 400005791 | Villino | | 540 | 446, 13 | 12242 | no | 02 ex 02 |
| 96 | 400005792 | Villino | | 540 | 12 | 12270 | no | 02 ex 02 |
| 97 | 400005793 | Villino | | 540 | 232 | 12269 | no | 02 ex 02 |
| 98 | 400005726 | Villino | | 541 | 88, A | 12273 | no | 02 ex 02 |
| 99 | 400005582 | Villino | | 594 | 46 | 12271 | no | 02 ex 03 |
| 100 | 400005815 | Villino | | 548 | 108 | 12248 | no | 02 ex 02 |
| 101 | 400005816 | Villino | | 548 | 109 | 12249 | no | 02 ex 02 |
| 102 | 400005916 | Villino | | 588 | 73 | 12182 | no | 02 ex 03 |
| 103 | 400006100 | Villino | | 566 | 66 | 12183 | no | 02 ex 03 |
| 104 | 400006101 | Villino | | 566 | 64 | 12184 | no | 02 ex 03 |
| 105 | 400006111 | Villino | | 566 | 33 | 12282 | no | 02 ex 03 |
| 106 | 400006048 | Palazzetto | | 550 | 67 | 12186 | no | 02 ex 02 |
| 107 | 400005919 | Villino | | 588 | 75 | 12187 | no | 02 ex 03 |
| 108 | 400005920 | Villino | | 588 | 74 | 12188 | no | 02 ex 03 |
| 109 | 400005970 | Villino | | 584 | 33 | 12189 | no | 02 ex 03 |
| 110 | 400005975 | Villino | | 584 | 52, 103 | 12203 | no | 02 ex 03 |
| 111 | 400005977 | Villino | | 584 | 58, 105 | 12190 | no | 02 ex 03 |
| 112 | 400005932 | Villino | | 588 | 209 | 12191 | no | 02 ex 03 |
| 113 | 400005986 | Villa | | 584 | 35 | 12192 | no | 02 ex 03 |
| 114 | 400006017 | Villino | | 583 | 26 | 12193 | no | 02 ex 03 |
| 115 | 400006110 | Villino | | 566 | 68 | 12185 | no | 02 ex 03 |
| 116 | 400005983 | Villino | | 584 | 8 | 12209 | no | 02 ex 03 |
| 117 | 400006028 | Villino | | 582 | 134 | 12194 | no | 02 ex 03 |
| 118 | 400006030 | Villa | | 582 | 133 | 12195 | no | 02 ex 03 |
| 119 | 400006060 | Villino | | 581 | 1 | 12276 | no | 02 ex 03 |
| 120 | 400005924 | Villino | | 588 | 82 | 12196 | no | 02 ex 03 |

| N. | ID Bene SOVRINTENDENZA | Nome | | Catasto | | Codice CpQ | In Morfologie | Municipio |
|-----|---------------------------|-----------|------------------|---------|------|------------|---------------|-----------|
| | | | | Foglio | Part | | | |
| 121 | 400005927 | Villino | | 588 | 88 | 12197 | no | 02 ex 03 |
| 122 | 400005928 | Villino | | 588 | 86 | 12198 | no | 02 ex 03 |
| 123 | 400005929 | Villino | | 588 | 84 | 12199 | no | 02 ex 03 |
| 124 | 400005907 | Villino | | 572 | 74 | 12200 | no | 02 ex 03 |
| 125 | 400005935 | Villino | | 588 | 20 | 12201 | no | 02 ex 03 |
| 126 | 400005941 | Palazzina | | 584 | 49 | 12202 | no | 02 ex 03 |
| 127 | 400006058 | Villino | | 582 | 7 | 12204 | no | 02 ex 03 |
| 128 | 400006059 | Villino | | 582 | 37 | 12205 | no | 02 ex 03 |
| 129 | 400006025 | Villino | | 582 | 151 | 12206 | no | 02 ex 03 |
| 130 | 400006084 | Villino | Bertieri | 547 | 130 | no | no | 02 ex 02 |
| 131 | 400005712 | Villino | Boni De Robertis | 559 | 85 | no | no | 02 ex 02 |
| 132 | 400005762 | Villino | Maria | 540 | 65 | no | no | 02 ex 02 |
| 133 | 400006121 | Villino | | 570 | 45 | no | no | 02 ex 03 |

ALLEGATO 2

ISTANZE DI PARTE

| N° ISTANZA | PROT. | UBICAZIONE | MUNIC. | IDENTIFICATIVO CATASTALE | | Foglio CPQ | CODICE CPQ | DESTINAZIONE CARTA PER LA QUALITA' 2003-2008 | ISTANZA | ESITO | CRITERI (v. elenco criteri in calce) |
|------------|-------------------------|--|--------|--------------------------|--|----------------------|--|---|---|--|--------------------------------------|
| | | | | FOGLIO | PART.LE | | | | | | |
| 1 | QF/26243 del 23.12.2010 | via di Pietra Porzia, 60 | | 1047 | 142 | G1.20 | 34598 34599 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: CL Casale . Preesistenze archeologico-monumentali - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia: Casale - Denominazione Casale di Colle Pisano | Stralcio per errore perimetrazione dei casali | MODIFICA ATTRIBUTIVA DELLA CLASSIFICAZIONE | 4) |
| 2 | QF/14236 del 30.06.2011 | via delle Medaglie D'Oro, 142 | XIV | 368 | 164 (Sub. 501) | G1.10 | 32633 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: OS Ospedale | Stralcio per perdita funzione | STRALCIO | 3) |
| 3 | QF/15313 del 11.07.2011 | via Santa Croce in Gerasalemme, 55 | I | 502 | 222, 252 e 455 | G1.a G1.b G1.c | 60011 30786 | . Morfologia degli impianti urbani - Morfologia degli impianti urbani dell'espansione otto-novecentesca. Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura geometrica regolare . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi ed uffici . Deposito archeologico e naturale nel sottosuolo - Indagini geognostiche documentate | Stralcio per perdita funzione | STRALCIO | 3) |
| 4 | QF/15316 del 11.07.2011 | viale delle Province, 196-198 | II | 595 | 24 (Sub 619 e 620) | G1.b | 30608 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi ed uffici | Stralcio per perdita funzione | STRALCIO | 3) |
| 5 | QF/15317 del 11.07.2011 | via Vincenzo Tiberio, 46 | XV | 253 | 321 | G1.b | 31134 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: OS Ospedale | Stralcio per perdita funzione | STRALCIO | 3) |
| 6 | QF/15778 del 14.07.2011 | via Innocenzo X, 2-4 / via Vitellia, 25 | XII | 453 | 39 (Sub. 1), 38 39 (Sub. 2), 40, 128, 162 e 178 | G1.b | 32387 132387 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: RC Residenza collettiva . Pertinenza | Stralcio | STRALCIO PARZIALE | 3), 5) |
| 7 | QF/11538 del 1.06.2011 | largo Monti Parioli, 3 | II | 545 | 92 (Sub. 2), 145, 146 e 147 | G1.b | 8669 | . Edifici e complessi edilizi moderni - Opera di rilevante interesse architettonico e urbano Bene Paesaggistico DM 08/10/1955 | Stralcio | CONFERMATO IN CPQ | 8) |
| 8 | QF/22765 del 20.10.2011 | via Nocera Umbra, 75 | VII | 931 | 10 e 107 | G1.b | 37051 37605 48375 37050 48146 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale complesso - Tipologia: IC Edificio industriale complesso . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: SC Scuola . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto nodale - Tipologia: CP Capannone . Edifici e complessi edilizi moderni - Edifici di archeologia industriale | Stralcio per adeguamento Del. CC n.213 del 29/10/2007. | STRALCIO | 5) |
| 9 | QF/22815 del 22.10.2011 | via Lattanzio, 25-27 | XIV | 368 | 471 | G1.10 | 32616 32617 | . Edifici a tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: SC Scuola . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto nodale - Tipologia: EC Edificio per il culto | Stralcio per perdita funzione | STRALCIO | 3) |
| 10 | QF/23228 del 27.10.2011 | via Casilina, 1792-1794 | VI | 1033 | 2141 e 2142 | G1.20 | 34558 34559 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenze speciali - Tipologia: CL Casale . Preesistenze archeologico-monumentali - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia: Casale | Stralcio. | CONFERMATO IN CPQ | 6), 7), 8) |
| 11 | QF/25754 del 01/12/2011 | viale dell'Esperanto, 21-23-25-27 | IX | 860 | 226 (Sub 4-5-6 e 7) | G1.17 | 9185 9101 9173 | . Morfologie degli impianti urbani - Morfologie impianti urbani moderni, Tessuti caratterizzati dall'impianto volumetrico degli edifici - Tipologia: Quartieri e insediamenti residenziali . Morfologie degli impianti urbani - Morfologie impianti urbani moderni, Tessuti o porzioni di tessuto caratterizzati dal rapporto fra tracciati, occupazione del suolo e/o qualità degli spazi aperti - Tipologia: Quartieri e insediamenti residenziali; . Edifici e complessi edilizi moderni - Opera di rilevante interesse architettonico e urbano - Tipologia: Case unifamiliari | Stralcio. | CONFERMATO IN CPQ | 8) |
| 12 | QF/27746 del 29/12/2011 | piazza Albania, 33 - 37 / via Prisca, 26 / via di S. Anselmo, 45 | i | 513 | 92 , 259 , 263 | G1.b | 33335 33337 33339 33336 33338 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi ed uffici . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi ed uffici . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi ed uffici | Stralcio | MODIFICA ATTRIBUTIVA DELLA CLASSIFICAZIONE | 3), 4) |
| 13 | QF/27750 del 29.12.2011 | via di Porta Maggiore, 12 | I | 503 | 152, 153, 200 | G1.a G1.b | 60011 30785 33039 | . Morfologie degli impianti urbani - Morfologia degli impianti urbani dell'espansione otto-novecentesca - Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura geometrica regolare . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale complesso - Tipologia: IC Edificio industriale complesso | Stralcio | MODIFICA DEL PERIMETRO | 3) |
| 14 | QF/14755 del 6.08.2009 | via Umbertide / via Tuscolana | VII | 936 | 101 | G.18 | 8841 | . Edifici e complessi edilizi moderni - Complessi di edifici di rilevante interesse architettonico, urbano o ambientale - Denominazione: Complesso di attrezzature della Banca d'Italia | Stralcio per correzione perimetro | STRALCIO CON MODIFICA DEL PERIMETRO | 2) |
| 15 | QF/3665 del 23.02.2012 | via Lombardia, 31 | I | 471 | 94 (Sub. 12 e 13) | G1.b | 31332 31332 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi ed uffici . Edifici e complessi edilizi moderni - Opera di rilevante interesse architettonico o urbano - Tipologia: Palazzi per uffici - Denominazione: Palazzo per uffici in via Aurora | Errore materiale: messa in discussione del valore architettonico dell'edificio. | CONFERMATO IN CPQ | 8) |
| 16 | QF/3912 del 27.02.2012 | via Ettore Paladini, 89 | XI | 795 | 22, 151 152 (Catasto Fabbricati) | G1.b | 33425 33426 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali Speciali - Tipologia: CL Casale . Preesistenze archeologico-monumentali - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia: Casale | Stralcio per perdita irreversibile dei caratteri tipologici originari. | CONFERMATO IN CPQ | 6), 7), 8) |
| 17 | QI/6407 del 26.03.2012 | piazza Ippolito Nievo, 29-46 | XII | 449 | 105 (Sub. 2,3,7,9,10,11) | G1.b | 48138 33367 33369 33370 33371 33372 | Edificio principale: . Edifici con Tipologia edilizia speciale - Ad impianto nodale - Tipologia: PD Padiglione . Edifici e complessi edilizi moderni - Edifici di archeologia industriale Fabbricati accessori: . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi ed uffici | Stralcio per perdita funzione originaria. | STRALCIO PARZIALE | 3), 8) |
| 18 | QI/6706 del 29.03.2012 | via Blaserna / Lungotevere V. Gassman / via Enrico Fermi | XI | 797 | 336 | G1.b | 48352 148352 48353 48402 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale complesso - Tipologia: IC Edificio industriale complesso . Edifici e complessi edilizi moderni - Edifici di archeologia industriale | Stralcio per perdita irreversibile dei caratteri tipologici originari. | STRALCIO CON MODIFICA DEL PERIMETRO | 5) |
| 19 | QF/16844 del 6.08.2012 | via Boccea, km. 11,500 | XIV | 174 | 35, 1263 | G1.8 | 40228 40229 40949 | . Edificio con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: CL Casale (ricaduta da Copianificazione 2008) . Preesistenze archeologico-monumentali - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia: Casale - Denominazione: Casale Valle Santa (Copianificazione 2008) | Contestazione dello stato di diritto della presenza dei casali. | CONFERMATO IN CPQ | 6), 8) |
| 20 | QI/22748 del 04.03.2013 | via A. Bertoloni piazza Pitagora | II | 548 | 1 | G1. b | . | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi ed uffici | Stralcio | STRALCIO | 5) |
| 21 | QI/66921 del 27.06.2013 | via Ruggero Fauro, 54 | II | 539 | 122 (Sub. 18) | G1.b | 9348 | . Edifici e complessi edilizi moderni - Opere di rilevante interesse architettonico e urbano - Tipologia: Palazzine - Denominazione: Palazzina Isabella | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 22 | QI/77250 del 25.07.2013 | via Alessandro Marchetti, 111 | XI | 771 | 616, 617, 618, 619 e 620 | G1.16 | 9406 | . Edifici e complessi edilizi moderni - Complessi di edifici di rilevante interesse architettonico, urbano o ambientale - Tipologia: Palazzi per uffici, sedi di enti e istituzioni - Denominazione: Sede dell'Alitalia | Stralcio per dismissione complesso | STRALCIO | 3), 5) |

ISTANZE DI PARTE

| N° ISTANZA | PROT. | UBICAZIONE | MUNIC. | IDENTIFICATIVO CATASTALE | | Foglio CPQ | CODICE CPQ | DESTINAZIONE CARTA PER LA QUALITA' 2003-2008 | ISTANZA | ESITO | CRITERI (v. elenco criteri in calce) |
|------------|--------------------------|--|--------|--------------------------|---|--------------|---|--|---|--|--------------------------------------|
| | | | | FOLGIO | PART.LE | | | | | | |
| 23 | QI/93627 del 26.09.2013 | via Teheran, 15 | XV | 226 | 22, 23, 24 e 30 | G1.10 | 9962 | .Edifici e complessi edilizi moderni - Complessi di rilevante interesse architettonico, urbano o ambientale - Tipologia: Complessi residenziali - Denominazione: Complesso residenziale Via Teheran | Stralcio | STRALCIO | 1) |
| 24 | QI/97049 del 7.10.2013 | via dell'Arancio, 68 | I | 477 | 18 | G1.b | 31635 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: PA Palazzo Gentilizio | Stralcio | MODIFICA ATTRIBUTIVA DELLA CLASSIFICAZIONE | 4) |
| 25 | QI/32177 del 06.03.2014 | largo Benedetto Marcello, 2 | II | 549 | 168 (Sub. 1) | G1.b | 31254 73253 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: SC Scuola | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 26 | QI/63913 del 28.04.2014 | via Adolfo Ravà 47 - 49 | VIII | 845 | 51 (Sub. 509) | G1.b G1.c | 36152 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: CL Casale .Preesistenze archeologico - monumentali, Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia: Villa moderna - Denominazione: Casale di Villa Spera | Riclassificazione della tipologia | MODIFICA ATTRIBUTIVA DELLA CLASSIFICAZIONE | 4) |
| 27 | QI/73500 del 15.05.2014 | via degli Estensi, 41 | XII | 421 | 3178 e 1088 | G1.17 | 32335 32336 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: VI Villa con pertinenza - Denominazione: Villa in via degli Estensi | Stralcio | STRALCIO | 2) |
| 28 | QI/66136 del 05.05.2014 | via di Grotta Perfetta, snc | VIII | 875 | 2, 3, 198, 199, 200, 201, 202, 203 e 204 | G1.18 | 35757 35455 35456 35442 35458 35457 35505 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: CL Casale .Preesistenze archeologico - monumentali - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia: Casale | Stralcio edifici non più esistenti | STRALCIO | 3) |
| 29 | QI/94116 del 10/06/2014 | via Tiburtina, km. 12,400 | IV | 293 | 140, 242, 245, 324, 330, 838, 839, 1061-1065, 1719, 128, 139, 140 (Sub 505 e 506), 154, 156, 240-244, 325, 886, 1530 e 1719 | G1.12 | 8439 73595 | .Edifici e complessi edilizi moderni - Complessi di edifici di rilevante interesse architettonico, urbano o ambientale - Tipologia: Palazzi per uffici, edifici industriali - Denominazione: Complesso di edifici della società Selenia (ora sede della Finmeccanica Global service) | Stralcio | STRALCIO | 1) |
| 30 | QI/94194 del 19.06.2014 | via Pinciana, 27 | II | 556 | 141 | G1.b | 31267 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: AL Albergo - Denominazione: Albergo Villa Borghese | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 31 | QI/114759 del 24.07.2014 | viale della civiltà del Lavoro, 38 | IX | 854 | 657 (Sub. 502) | G1.17 | 9101 36255 | .Morfologie degli impianti urbani - Morfologie degli impianti urbani moderni, Tessuti caratterizzati dall'impianto volumetrico degli edifici - Tipologia: Quartieri e insediamenti residenziali - Denominazione: E42 ora EUR .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi e uffici | Stralcio | STRALCIO | 3) |
| 32 | QI/140652 del 22.09.2014 | via Beethoven, 5 / via Bizet, 14 - 16 e 18 - 20 / via Chopin, 18 - 20 - 22 | IX | 854 | 167 | G1.17 | 9101 36257 | .Morfologie degli impianti urbani - Morfologie degli impianti urbani moderni, Tessuti caratterizzati dall'impianto volumetrico degli edifici - Tipologia: Quartieri e insediamenti residenziali - Denominazione: E42 ora EUR .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi e uffici | Stralcio | STRALCIO | 3) |
| 33 | QI/7673 del 19.01.2015 | via Dante da Maiano | IV | 291 | 3, 177, 438, 504 e 505 | G1.12 | 34954 34955 | .Edifici a tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: CL Casale .Preesistenze archeologico - monumentali - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia: Casale | Stralcio | CONFERMATO IN CPQ | 6), 7), 8) |
| 34 | QI/22839 del 12.02.2015 | via Luigi Luciani, 27 - 41 | II | 546 | P: 30, 162 e 218 (Sub. 501) | G1.b | 9343 | .Edifici e complessi edilizi moderni - Opere di rilevante interesse architettonico e urbano - Tipologia: Palazzine - Denominazione: Palazzina in via Luciani | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 35 | QI/111040 del 02.07.2015 | via Portuense / via Nicolò Bettoni, 1 - 3 | XII | 791 | 6, 13, 14, 230, 231, 233, 234, 354 ora Particelle 464, 465 e 354 | G1.b | 48253 48254 33525 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale complesso Tipologia: IC Edificio industriale complesso .Edifici e complessi edilizi moderni - Edifici di archeologia industriale - Denominazione: Magazzini del Governatorato | Stralcio a seguito di demolizione/ricostruzione edificio | STRALCIO | 5) |
| 36 | QI/159044 del 5.10.2015 | via Pinerolo, 8 | VII | 929 | 34 e 282 Sub 501, 502, 503 | G1.b | 60014 | .Morfologie degli Impianti Urbani - Morfologie degli impianti urbani dell'espansione otto-novecentesca, Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura geometrica regolare | Stralcio puntuale di un edificio all'interno di una morfologia. | CONFERMATO IN CPQ DD di diniego | 8) |
| 37 | QI/188534 del 19.11.2015 | viale Liegi, 16 | II | 549 | 432 | G1.b | 31241 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi ed uffici - Denominazione: Società Condotte | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 38 | QI/206092 del 17.12.2015 | via della Purificazione, 31 - 32 | I | 479 | 149 | G1.b | 37790 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto nodale Tipologia: TE Teatro .Edifici e complessi edilizi moderni - Opera di rilevante interesse architettonico e urbano Denominazione: Cinema Teatro Sistina | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 39 | QI/34032 del 25.02.2016 | via Cassia, 28/30 via Nepi, 2 | XV | 251 | 12 (Sub 504 - 505 - da 507 a 514 e da 517 a 527), 276 (Sub 501) e 351 | G1.b | 31075 | .Edificio con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: SC Scuola | Stralcio per modifica funzione | MODIFICA ATTRIBUTIVA DELLA CLASSIFICAZIONE | 4) |
| 40 | QI/44197 del 10.03.2016 | via del Casale Avenali, 1 | XIV | 383 | 22 | G1.10 | 34626 70091 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: CL Casale .Preesistenze archeologico monumentali - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia: Casale - Denominazione: Casale Avenali | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 41 | QI/80833 del 05.05.2016 | piazza di Monte Gaudio, 28 | XIV | 362 | 53 | G1.10 | 32738 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: SC Scuola | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 42 | QI/112010 del 16.06.2016 | via Nemea, 40 | XV | 232 | 136 (Sub 10 - 12) | G1.10 | 9940 | .Edifici e complessi edilizi moderni - Complessi di rilevante interesse architettonico, urbano o ambientale - Tipologia: Complessi residenziali - Denominazione: Complesso residenziale Due Pini | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 43 | QI/139812 del 28.07.2016 | via Aurelia, 278 | XIII | 379 | 39, 64, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 504, 534, 934, 935, 960 | G.17 | 33015 33016 33017 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: OS Ospedale - Denominazione: Casa di cura privata "Villa Fatima", Suore Oblate del Redentore | Stralcio per perdita funzione | STRALCIO CON MODIFICA PERIMETRO | 3), 4) |

ISTANZE DI PARTE

| N° ISTANZA | PROT. | UBICAZIONE | MUNIC. | IDENTIFICATIVO CATASTALE | | Foglio CPQ | CODICE CPQ | DESTINAZIONE CARTA PER LA QUALITA' 2003-2008 | ISTANZA | ESITO | CRITERI (v. elenco criteri in calce) |
|------------|--------------------------|--|--------|--------------------------|---------------------------|--------------|--|--|--|--|--------------------------------------|
| | | | | FOGLIO | PART.LE | | | | | | |
| 44 | QI/52569 del 23.03.2017 | via Pontina, 432-436 | IX | 1150 | 20 e 292 | G1.25 | 35368 71624 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: CL Casale - Denominazione: Casale "Brunori" .Preesistenze archeologico monumentali - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia: Casale - Denominazione: Casale "Brunori" | Correzione perimetrazione | STRALCIO | 2) |
| 45 | QI/77511 del 04.05.2017 | via dei Monti Parioli, 33 | II | 537 | 61 | G1.b | 39064 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: CL Casale - denominazione: Casale .Preesistenze archeologico monumentali - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia: Casale - Denominazione: Casale | Riclassificazione della tipologia | MODIFICA ATTRIBUTIVA DELLA CLASSIFICAZIONE | 4) |
| 46 | QI/84254 del 15.05.2017 | Corso Trieste, 130 | II | 572 | 260 sub. 510 | G1.b | 30338 30339 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi e uffici | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 47 | QI/97450 del 01.06.2017 | via Portuense, 111 | XII | 791 | 465 | G1.b | 48253 48253 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale complesso Tipologia: IC Edificio industriale complesso .Edifici e complessi edilizi moderni - Edifici di archeologia industriale - Denominazione: Magazzini del Governatorato | Stralcio a seguito di demolizione/ricostruzione edificio (come istanza 35) | MODIFICA ATTRIBUTIVA DELLA CLASSIFICAZIONE | 5) |
| 48 | QI/117923 del 06.07.2017 | Circon.ne Clodia, 80 | I | 396 | 57 | G1.b | 60002 9603 31163 | .Morfologie degli impianti urbani - Morfologie degli impianti urbani dell'espansione otto-novecentesca, Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura geometrica regolare .Morfologie degli impianti urbani moderni, Tessuti o porzioni di tessuto caratterizzati dal rapporto fra tracciati, occupazione del suolo e/o qualità degli spazi aperti - Tipologia: Quartieri o insediamenti residenziali - Quartiere Piazza d'Armi .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US - Edificio per servizi e uffici | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 49 | QI/212349 del 15.12.2017 | via Ignazio Ribotti | XI | 802 | 37 404 | G1.b | 32169 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: Rc Residenza Collettiva | Stralcio per errata attribuzione tipologica | STRALCIO | 2) |
| 50 | QI/214268 del 20.12.2017 | viale Algeria, 93/a | IX | 861 | 143 | G1.17 | 9190 9101 36210 36051 (37846) no FS | .Morfologie degli impianti urbani moderni, Tessuti o porzioni di tessuto caratterizzati dal rapporto fra tracciati, occupazione del suolo e/o qualità degli spazi aperti - Tipologia: Quartieri e insediamenti residenziali - Denominazione: Tessuto residenziale compreso tra viale dell'Oceano Atlantico, viale dell'Umanesimo, via Rhodesia, piazzale dell'Umanesimo, viale Algeria .Morfologie degli impianti urbani - Morfologie degli impianti urbani moderni, Tessuti caratterizzati dall'impianto volumetrico degli edifici - Tipologia: Quartieri e insediamenti residenziali - Denominazione: E42 ora EUR .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: SC Scuola - Denominazione: Scuola Materna "La Minuscola" | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 51 | QI/3570 del 10.01.2018 | via Santa Maria Mediatrice, 1 | XIII | 429 | 391 | G1.10 | 32555 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US - Edificio per servizi e uffici | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 52 | QI/18916 del 02.02.2018 | piazza del Parlamento, 18 | I | 478 | 43 - 364 | G1.b | 31778 31778 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi e uffici - Denominazione: Palazzo della Banca d'Italia (ora filiale del Banco di Roma) .Edifici e complessi edilizi moderni - Opere di rilevante interesse architettonico o urbano - Denominazione: Palazzo della Banca d'Italia (ora filiale del Banco di Roma) - codice P.O.Rossi 8093 | Stralcio. | CONFERMATO IN CPQ | 8) |
| 53 | QI 17313 del 01.02.2018 | via Agostino Depretis, 7 via Napoli, 23 | I | 488 | 105 albergo 103 uffici | G1.b | 31395 (albergo) 31394 (edificio per uffici) | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad Impianto Seriale- Tipologia: US - Edificio per servizi ed uffici, Denominazione: Palazzo per uffici .Edifici e Complessi edilizi moderni - Opere di rilevante interesse architettonico o urbano - Denominazione: Casa Rattazzi | Correzione errore materiale | MODIFICA ATTRIBUTIVA DELLA CLASSIFICAZIONE | 2) |
| 54 | QI/32283 del 22.02.2018 | via Collatina, 412 | V | 640 | 120 | G1.12 | 34389 70685 | residenziali speciali - Tipologia: casale .Preesistenze archeologico-monumentali Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia: CA Casale | Stralcio. | CONFERMATO IN CPQ DD di diniego | 6), 7), 8) |
| 55 | QI/160576 del 04.10.2018 | via Garibaldi 35, 36, 37, 38 | I | 489 501 | 122 123 | G1.b | 33158 | .Edifici con tipologia edilizia speciale residenziali speciali - Tipologia: VI Villa | Stralcio per errata attribuzione tipologica | MODIFICA ATTRIBUTIVA DELLA CLASSIFICAZIONE | 4) |
| 56 | QI/187464 del 15.11.2018 | via Tito Livio, 9 | XIV | 368 | 162 | G1.10 | 32634 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - ad impianto seriale - Tipologia: SC Scuola | Correzione errore materiale | MODIFICA ATTRIBUTIVA DELLA CLASSIFICAZIONE | 4) |
| 57 | QI/206684 del 13.12.2018 | via di Villa Certosa, 24 | V | 932 | 246 | G1.18 | 130862 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - residenziali speciali - Tipologia: VI Villa | Correzione della perimetrazione | STRALCIO | 2) |
| 58 | QI/123995 del 22.07.2019 | via Bellini, 21 | II | 549 | 130 | G1.b | 8653 73089 | .Edifici e complessi edilizi moderni Opere di rilevante interesse architettonico o urbano - Villino in via Bellini 21 .Preesistenze archeologico monumentali Catacombe | Stralcio. | CONFERMATO IN CPQ DD di diniego | 8) |
| 59 | QI/127147 del 26.07.2019 | via Cortina D'Ampezzo, 112 | XV | 223 | 107 | G1.10 | 32765 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - ad impianto seriale - Tipologia: CO Convento | Stralcio a seguito di demolizione/ricostruzione edificio | STRALCIO | 5) |
| 60 | QI/129726 del 01/08/2019 | via Eufrate,15 | IX | 855 | 154 | G1.17 | 9101 36313 | .Morfologie degli impianti urbani moderni, tessuti caratterizzati dall'impianto volumetrico degli edifici - Tipologia: Quartieri e insediamenti residenziali - Denominazione: E 42 - ora EUR .Edifici con tipologia edilizia speciale - ad impianto seriale - Tipologia: SC Scuola | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 61 | QI/196051 del 23.12.2019 | via Laurentina, 5/F | XI | 840 | 84 | G1.b G1.c | 33820 70469 | .Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: VI Villa .Preesistenze archeologico-monumentali - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia: villa moderna | Stralcio per modifica dell'edificio | STRALCIO PARZIALE | 3) |
| 62 | QI/57735 del 26.05.2020 | viale Carso, 23-35 via Monte Pertica, 24 | I | 397 | 32 | G1.B | 60002 9603 9696 | .Morfologie degli impianti urbani - Morfologie degli impianti urbani dell'espansione otto novecentesca, Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura geometrica regolare .Morfologie degli impianti urbani - Morfologie degli impianti urbani moderni, Tessuti o porzioni di tessuto caratterizzati dal rapporto fra tracciati, occupazione del suolo e/o qualità degli spazi aperti - quartieri e insediamenti residenziali .Edifici e complessi edilizi moderni - Opere di rilevante interesse architettonico o urbano - intensivi | Stralcio - errore materiale di lettura morfotipologica. | CONFERMATO IN CPQ DD di diniego | 8) |

| ISTANZE DI PARTE | | | | | | | | | | | |
|------------------|---|---------------------------------|--------|--------------------------|-----------------|--------------|--------------------------|--|--|--|--------------------------------------|
| N° ISTANZA | PROT. | UBICAZIONE | MUNIC. | IDENTIFICATIVO CATASTALE | | Foglio CPQ | CODICE CPQ | DESTINAZIONE CARTA PER LA QUALITA' 2003-2008 | ISTANZA | ESITO | CRITERI (v. elenco criteri in calce) |
| | | | | FOGLIO | PART.LE | | | | | | |
| 63 | QI/130137 del 11.11.2020 | viale delle Medaglie d'Oro, 143 | XIV | 368 | 173 | G1.10 | 32632 | Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: CO Convento | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 64 | QI/129800 del 11.11.2020 | via Ernesto Nathan, 71 | XI | 807 | 183 | G1.b | 34032 | Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: SC Scuola | Stralcio per perdita funzione e valore | STRALCIO | 3) |
| 65 | QI/154878 del 22.12.2020 | via del Casaleto, 139 | XII | 457 | 63 | G1.17 | 30950 74778 | Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: CA Casale . Preesistenze Archeologico-Monumentali - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Tipologia casale | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 66 | QI/32640 del 22.02.2021 | via Giovannipoli, 120 | VIII | 838 | 91 | G1.a G1.b | 9001 9027 | . Morfologia degli impianti urbani moderni - tessuti o porzioni di tessuto caratterizzati dal rapporto fra tracciati, occupazione del suolo e/o qualità degli spazi aperti Tipologia: quartieri e insediamenti residenziali, edilizia residenziale pubblica e convenzionata . Edifici e complessi edilizi moderni - Complessi di edifici di rilevante interesse architettonico, urbano o ambientale - Tipologia: edilizia residenziale pubblica e convenzionata - Denominazione: Intervento ICP nei lotti 6 e 7 della Garbatella | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 67 | QI/68950 del 09.04.2021 | viale Tirreno, 20 | III | 276 | 346 | G1.11 | 65005 8301 30140 | . Morfologie degli impianti urbani - Morfologie degli impianti urbani dell'espansione otto novecentesca. Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura irregolare . Morfologie degli impianti urbani - Morfologie degli impianti urbani moderni, Tessuti o porzioni di tessuto caratterizzati dal rapporto fra tracciati, occupazione del suolo e/o qualità degli spazi aperti - quartieri e insediamenti residenziali . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia - SC Scuola | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 68 | QI/106989 del 03.06.2021 | Via Fratelli Laurana, 9 | IX | 881 | 751 e 554 | G.17 | 35418 71674 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Residenziali speciali - Tipologia: CL Casale, cod. 35418 . Preesistenze archeologico - monumentali - Preesistenze visibili di dimensioni superiori a due metri - Denominazione: Complesso "Le Galere" | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 69 | Prot. RI/24253 del 05.08.2021 pervenuto con prot. QI/143848 del 06.08.2021 | via dell'Olmata, 30 | I | 494 | 151, sub. 1/258 | G1.b | 32979 | Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edifici per servizi e uffici | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 70 | QI/151030 del 14.10.2021 | via Guido Reni, 22/B | II | 535 | 118 | G1.b G1.a | 60001 31102 131102 | . Morfologie degli impianti urbani - Morfologie degli impianti urbani dell'espansione otto novecentesca, Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura geometrica regolare . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia - CA Caserma | Stralcio | MODIFICA ATTRIBUTIVA DELLA CLASSIFICAZIONE | 4) |
| 71 | QI/175317 del 14/10/2021 | via Imera, 3 | VII | 896 | 343 | G1.b | 30967 30968 30989 130967 | . Edifici con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: CA Caserma | Stralcio | MODIFICA ATTRIBUTIVA DELLA CLASSIFICAZIONE | 4) |
| 72 | QI/186867 del 4.11.2021 | via degli Scipioni, 245 | I | 405 | 39 sub 504 | G1.a G1.b | 60003 34003 | . Morfologie degli impianti urbani Classe - Morfologie degli impianti urbani dell'espansione otto-novecentesca, Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura geometrica regolare . Edificio con tipologia edilizia speciale; Classe: Ad impianto seriale; AL Albergo (Giulio Cesare) | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 73 | QI/16490 del 01.02.2022 | via Levanna, 13 | III | 278 | 142 sub 506 | G1.11 | 65005 30132 | . Morfologie degli impianti urbani Classe: Morfologie degli impianti urbani dell'espansione otto novecentesca, Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura irregolare . Edificio con tipologia edilizia speciale - Ad impianto seriale - Tipologia: US Edificio per servizi e uffici | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |
| 74 | Prot. RI/6434 del 7.03.2022 pervenuto al Dip. PAU con prot. QI 42379 del 15.03.2022 | via Ostiense, 363 | VIII | 841 | 9 | | 48183 148183 | Edifici con tipologia edilizia speciale Classe: Ad impianto nodale - CP Capannone Edifici e complessi edilizi moderni - Classe: Edifici di archeologia industriale - Denominazione: magazzini | Correzione errore materiale | STRALCIO | 2) |

CRITERI APPLICATI NELL'ANALISI DELLE ISTANZE

PER LA MODIFICA/STRALCIO DELL'IMMOBILE DALLA CARTA PER LA QUALITA'

- 1) elementi già compresi negli aggiornamenti e approfondimenti successivi al 2008 non ancora formalizzati
- 2) errori di individuazione cartografica e conseguente "eliminazione" dell'elemento censito erroneamente
- 3) perdita della funzione
- 4) correzione della tipologia attribuita
- 5) recepimento trasformazioni in seguito ad Atti formalmente adottati o approvati.

PER LA CONFERMA DELL'IMMOBILE IN CARTA PER LA QUALITA'

- 6) localizzazione nella Carta dell'Agro dell'Agro romano
- 7) inserimento tra i beni certi dell'Allegato G della "Variante delle certezze"
- 8) verifica e conferma del valore architettonico e/o storico-documentale